Chorus

MANUALE TECNICO

Centrale antifurto combinata filare - RF

GW10931

CE

AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle normative vigenti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Centrale antifurto combinata filare - RF

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

Timbro della ditta installatrice:

1. GENERALITA'

Le centrali a microprocessore GW10931 consentono di realizzare sofisticati sistemi antintrusione che si distinguono, a seconda dei modelli di centrale utilizzati, per le seguenti peculiarità:

- **Componentistica e circuitazione elettronica evoluta.**
- **Design avanzato del contenitore in materiale plastico a basso profilo con possibilità di montaggio ad incasso.**
- **Possibilità di montaggio ad incasso su muro o laterizio con accessorio GW10950 opzionale.**
- **Personalizzazione estetica con bordi laterali opzionali di diversi colori.**
- **Moduli plug-in opzionali per ottenere diverse funzionalità operative.**
- **Possibilità di espansione con accessori via radio e da cablare.**
- **Notevoli caratteristiche di flessibilità in programmazione da PC.**
- **Flessibilità operativa con comandi impartiti anche a distanza.**
- **Utilizzo in applicazioni fisse: casa, ufficio, ecc..**
- **Significativo contributo al risparmio energetico dato dal bassissimo assorbimento da rete e da batteria.**
- **Conformità EN50131-3.**

NOTA: i dispositivi qui identificati con il simbolo (*) sono articoli integrativi presenti nell'offerta IESS. Maggiori informazioni possono essere reperite sul sito www.iessonline.com

2. CARATTERISTICHE

2.1 Caratteristiche generali

- Contenitore plastico protetto contro apertura e rimozione.
- Gestione a microprocessore.
- Moduli plug-in per alimentazione e opzionali di gestione.
- Alimentazione in tampone con battery pack.
- Display LCD grafico 128x65 B/N con retroilluminazione RGB a seconda delle condizioni operative e personalizzabile.
- Gestione avanzata di un massimo di 32 utenti ognuno associabile anche ad una chiave di prossimità o telecomando.
- Gestione di 4 aree con 4 settori ciascuna.
- Tastiera a 20 tasti in gomma retroilluminata.
- Tastiera per comando dei settori retroilluminata.
- Comando da chiave di prossimità con possibilità di parzializzazione.
- Lettore per chiave di prossimità a basso consumo, escludibile, posto al centro della tastiera dei settori.
- Connettore per collegamento di inseritori per chiavi di prossimità tipo IS66 (*) remoti.
- 8 ingressi cablati di bordo espandibili a 16 con funzione split e split esteso.
- Gli ingressi di bordo possono essere configurati come NA, NC, bilanciato, split, split esteso, triplo bilanciamento, veloci. Ogni ingresso può avere differenti proprietà.
- 30 eventi associabili agli ingressi.
- Espandibilità fino a 64 ingressi.
- Gli ingressi di bordo possono anche essere definiti a concentratori
- Gli ingressi di bordo possono essere definiti come radio.
- Ingresso bilanciato per manomissione 24 ore.
- Il bilanciamento degli ingressi di bordo è a tensione variabile (terzo livello IMQ).
- Linea seriale RS485 per connessione con accessori compatibili, come da tabella esplicativa nella pagina seguente.
- Alla centrale GW10931 sono collegabili fino a 16 organi di comando in linea seriale a scelta tra tastiere GW10934/ Nirva(*)/Atos(*), punti di comando da incasso ETRZENITH(*) e inseritori indirizzati GW1x935.
- Uscita di allarme a relè con contatti puliti C-NA-NC con portata di 3A a 24Vac. Possibilità di programmazione.
- Connettore di collegamento per 8 uscite per schede ETRREL (*) con possibilità di programmazione e telecontrollo.
- Programmatore orario settimanale.
- Orologio interno con batteria di backup.
- Fino a 64 uscite programmabili e telecontrollabili.
- Uscita alimentazione sensori 12V protetta da fusibile.
- Uscita audio out disponibile in futuro.
- Ricevitore FM 434.525 MHz conforme EN300220 (classe 2) e EN50131 a basso assorbimento con antenna integrata su circuito stampato.
- Trasmettitore AM 868.300 MHz conforme EN300220 e EN50131 a basso assorbimento con antenna integrata su circuito stampato. Controllo di un massimo di 15 sirene radio e 15 attuatori configurabili.
- Memoria storica con capacità di 1000 eventi.

- Connettore MINIDIN per programmazione e controllo remoto, necessita di cavo IP9SER2 (*).
- Collegabilità all'interfaccia GW10947 tramite cavo IP9SER2 (*), dato in dotazione, per collegamento con sistemi KNX.
- Connettore MINIUSB per programmazione, controllo remoto ed aggiornamento firmware con modalità semplificata.
- Modulo a sintesi vocale con 64 messaggi registrabili dall'installatore dotato di microfono ed altoparlante con programmabilità via USB e seriale per un totale di 8 minuti.
- Sirena interna con tromba piezo a basso consumo per allarme e segnalazioni operative con volume regolabile.
- Sensore di temperatura ambientale con funzione di termostato dotato di isteresi programmabile e possibilità di calibrazione.
- Funzione cronotermostato giornaliero/settimanale con rilevazione di blocco della caldaia.
- Dispositivo integrato di ascolto ambientale con comando via SMS.
- Teleinterrogazione via SMS con modulo GSM.
- Connettore di alimentazione da modulo alimentatore interno supervisionato.
- Funzione illuminazione di emergenza.
- Ingresso per alimentazione esterna da utilizzare in alternativa al modulo MDPOWER (*).
- Rubrica telefonica di 16 numeri per le chiamate in fonia, 2 numeri per le chiamate digitali, 4 numeri per la teleassistenza, 1 numero di salto centralino.
- Combinatore digitale con protocolli ContactID e Fast Format.
- Compatibilità con la maggioranza dei moduli accessori del sistema FOCUS (*) ed ETR (*).
- Interfaccia utente secondo EN50131 con opzioni di conformità.
- Sistema sofisticato di controllo credito per SIM ricaricabili.
- Supporto dei concentratori RIVER RF (*) massimo 8 se gli ingressi di bordo non sono utilizzati.
- Monitor RF con rappresentazione grafica.
- Attivazione/Sospensione di utenti e programmi.
- Possibilità di montaggio ad incasso con accessorio **GW10950** opzionale (le viti sono fornite a corredo con la centrale).

2.2 Tabella compatibilità centrali - moduli interni

Tabella delle centrali GW10931 e compatibilità con i vari moduli da installare internamente.

Modelli / Caratteristiche	GW10931
Ingressi radio:	SI
Ingressi cablati su scheda:	8
Espansione split degli ingressi cablati:	FINO A 16
Accessori in RS485:	Tutti gli accessori gestiti in RS485
Moduli accessori:	
Modulo di alimentazione	DI SERIE (FORNITO IN CONFEZIONE SEPARATA)
MDNTP (*)	OPZIONE DA UTILIZZARE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE CON IL MOD. MDGSME (*) NON UTILIZZABILE CON MDPSTN (*)
MDPSTN (*)	SI
MDLAN (*)	SI
MDGSMI (*)	SI
MDGSME (*)	OPZIONE ALTERNATIVA A MDGSMI (*) NECESSITA DI GSMEXA15 (*).
MDGPSI (*)	SI
MDGPSE (*)	OPZIONE ALTERNATIVA A MDGPSI (*)
BPACK1 (*)	(STANDARD) DI SERIE
BPACK2 (*)	(LONG LIFE) ALTERNATIVA AL BPACK1 (*)

2.3 Descrizioni dei vari moduli

MDPOWER (*)

Modulo alimentatore (fornito in dotazione) permette alla centrale GW10931 di essere alimentata alla tensione di rete di 240V.

Da innestare nel contenitore della centrale.

Modulo intelligente supervisionato da Microcontrollore integrato.

Connettore per collegare una batteria 12V, 2100mAh NiMh, sia in versione standard che long life.

Uscita per ricarica per sirena autoalimentata esterna.

MDNTP (*)

Il modulo NTP fornisce una linea telefonica virtuale tramite rete GSM, consentendo il collegamento di dispositivi di telefonia tradizionale.

Il modulo richiede l'utilizzo combinato con il modulo MDGSME (*).

Consente delle chiamate telefoniche in uscita indirizzandole verso il modulo GSM, mentre le chiamate in entrata vengono indirizzate all'apparecchio telefonico tradizionale.

Viene installato al posto del modulo MDPSTN (*).

MDPSTN (*)

Il modulo PSTN supporta la connessione ad una linea telefonica analogica.

Consente la trasmissione degli allarmi via ContactID ad istituti di vigilanza.

Incorpora un Modem da 33kbps per programmazione remota.

Programmabilità del Country Code per compatibilità con lo standard telefonico della nazione dove viene installato il sistema GW10931.

Rileva la presenza di linea telefonica e di libero centrale.

Consente l'invio di messaggi vocali d'allarme via linea telefonica.

Consente il controllo della centrale via telefono o cellulare.

Consente l'ascolto ambientale da remoto.

Il modulo opera in modalità a basso consumo.

MDLAN (*)

Il modulo Ethernet fornisce una connessione Ethernet 10 Mbit.

Permette il controllo remoto della centrale e la sua programmazione via TCP/IP.

MDGSMI (*) e MDGSME (*)

Questi moduli permettono la connessione da e verso la centrale tramite la rete cellulare GSM.

Sono dispositivi GSM/GPRS Quadri-Band.

MDGSMI (*) è dotato di antenna interna.

In alternativa è possibile utilizzare il modulo MDGSME (*) per la connessione con una antenna esterna, non fornita, a tal scopo è necessario utilizzare ad esempio il kit GSMEXA15 (*).

Consentono di inviare messaggi di allarme vocali oppure SMS.

Consentono il controllo della centrale via telefono fisso o cellulare.

Consente il controllo della centrale via telefono o cellulare.

Consente l'ascolto ambientale da remoto.

MDGPSI (*) e MDGPSE (*)

Moduli di futura introduzione, consentono ad una **installazione in un camper o natante** di determinare la sua posizione utilizzando la rete mondiale di satelliti del servizio GPS.

Richiede l'installazione del modulo MDGSMI (*) o in alternativa del MDGSME (*) per l'invio delle informazioni di posizione fissa o in movimento.

MDGPSI (*) è dotato di antenna interna.

MDGPSE (*) richiede il montaggio di una antenna esterna.

BPACK1 (*)

Pacco batterie (fornito in dotazione) di durata standard dotato di cavo e connettore non reversibile da collegare al modulo MDPOWER (*). La durata tipica della batteria varia dai 2 ai 4 anni.

BPACK2 (*)

Pacco batterie di lunga durata (Long Life) dotato di cavo e connettore non reversibile da collegare al modulo MDPOWER (*). La durata tipica della batteria varia dai 6 ai 12 anni.

Nota: la durata effettiva è però influenzata dalle condizioni di utilizzo come ad esempio la temperatura, l'umidità e la frequenza dei cicli di carica/scarica. L'installazione dovrà essere eseguita **entro 3 mesi** dall'acquisto, in caso di prolungata permanenza in magazzino è necessario fornire una carica di mantenimento di **4 ore ogni 3 mesi di giacenza** collegando il battery pack ad un modulo MDPOWER (*).

ATTENZIONE: utilizzare solo battery pack forniti da IESS Altri battery pack di tipo diverso possono causare esplosioni o incendio.

3. CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Modello:	GW10931	**Batteria allocabile:**	BPACK1 (*) standard di serie, 12V, 2100mAh NiMh.
Grado di prot.: **Liv. di prest.:**	**IP3X** I°(CEIS79-2)	**Batteria opzionale:**	BPACK2 (*) lunga durata opzionale e alternativa a BPACK1 (*).
Norma EN50131-3:	classe ambientale 1, grado 1.		
Alimentazione:	12V (9V:15V) da alimentazione esterna o da modulo MDPOWER(*).	**Dimensioni:**	L 268 x H 210 x P 63 mm.
Assorbimenti:	15,5mA (ingressi NA) con centrale disinserita (basso consumo). 88mA con centrale disinserita e combinatore attivo in fonia. +16mA per attivazione relè a bordo. +8mA con tasti di settore accesi. +4mA in modalità inseritore ON. +12mA con retroilluminazione rosso del display. +22mA con retroilluminazione verde del display. +9mA con TX radio ON +1mA con alimentatore innestato senza tensione di rete +10mA con sintesi vocale in play. +3mA sirenetta interna a volume 1. con step fino a +318mA sirenetta interna a volume 8.	**Peso:**	990g con staffa di fissaggio a muro.
		Modulo di alimentazione	
		Modulo:	di serie
		Alimentazione:	da rete 110-240Vac 50Hz
		Corrente erogata:	massima 1A da dividere nel modo seguente: 250mA per ricarica batteria NiMH 250mA per ricarica batteria sirena 500mA per centrale e periferiche oppure 750mA per centrale e periferiche ma senza sirene autoalimentate.
		Modalità:	basso consumo con assorbimento da batteria in assenza della tensione di rete 1mA.
		Funzioni:	sgancio batteria.
Sezione radio:	ricetrasmissioni digitali su frequenze differenziate ed impulsate per apparati LPD (Low Power Devices)	**Connessioni:**	morsetto per alimentazione sirene AA. Connettore per alimentazione della scheda base. Connettore per aggancio batteria in tampone. Led di segnalazione del funzionamento.
Portata operativa:	120 metri in campo aperto soggetta a limitazioni dipendenti da condizioni ambientali.		

Dotazione: la centrale viene fornita con il modulo di alimentazione che deve essere montato secondo istruzioni allegate, con staffa di fissaggio al supporto con bolla di allineamento, viti e tasselli di fissaggio, due sacchetti con resistenze di terminazione per il bilanciamento degli ingressi (8 x 2K2 Ohm, 10 x 1K5 Ohm, 8 x 1K2 Ohm, 8 x 1K Ohm, 10 x 680 Ohm), manuale tecnico, manuale di programmazione, manuale utente, CD con software di programmazione, batteria in tampone mod. BPACK1(*) standard, cavo con connettore a 10 poli per collegamento dell'eventuale inseritore esterno IS66 (*) o IS7 (*).

Moduli opzionali

MDPSTN (*)	Modulo interfaccia telefonica
	Modulo opzionale
	Modalità a basso consumo. Assorbimento: 2mA a riposo, 56mA massimi in trasmissione (digitale).
MDGSMI (*)	Modulo GSM/GPRS quadriband.
	Modulo opzionale
	Assorbimento:11mA a riposo, 110mA massimi in trasmissione in fonia. 220mA massimi in trasmissione GPRS.
	Antenna: collegata al modulo con un cavo non prolungabile, da installare all'interno della centrale in base alle indicazioni presenti nel manuale della centrale GW10931. In caso di necessità di installare un'antenna esterna è necessario scegliere il prodotto MDGSME (*) ed il kit GSMEXA15 (*).
MDGSME (*)	Modulo GSM/GPRS quadriband per collegamento ad una antenna esterna.
	Caratteristiche come il modulo MDGSMI (*), dotato di connettore per cavo e antenna esterni. Necessita il kit GSMEXA15 (*).
MDLAN (*)	Modulo ETHERNET
	Modulo opzionale
	Interfaccia di connessione 10 Mbit
	Controllo remoto e programmazione via TCP/IP
	Web Server integrato.

Ogni centrale GW10931 è stata progettata e realizzata in ottemperanza alla norma EN50131-3, grado 1, classe ambientale 1, per la massima sicurezza in relazione alla classe dell'impianto.

Ogni centrale GW10931 è conforme alla Norma CEI 79-2 per il livello di prestazione dichiarato, ed è immune a radiofrequenza ed impulsi di tensione ai terminali di alimentazione.

Ogni centrale GW10931 è conforme alla direttiva EMC 2004-108-CE con prove eseguite secondo la norma EN 50130-4+A1+A2 riguardante la compatibilità elettromagnetica ed EN 61000-6-3 riguardante le emissioni elettromagnetiche; per gli aspetti riguardanti la sicurezza elettrica sono state rispettate le prescrizioni contenute nella direttiva LVD 2006-95-CE con prove eseguite secondo la norma EN60950-1.

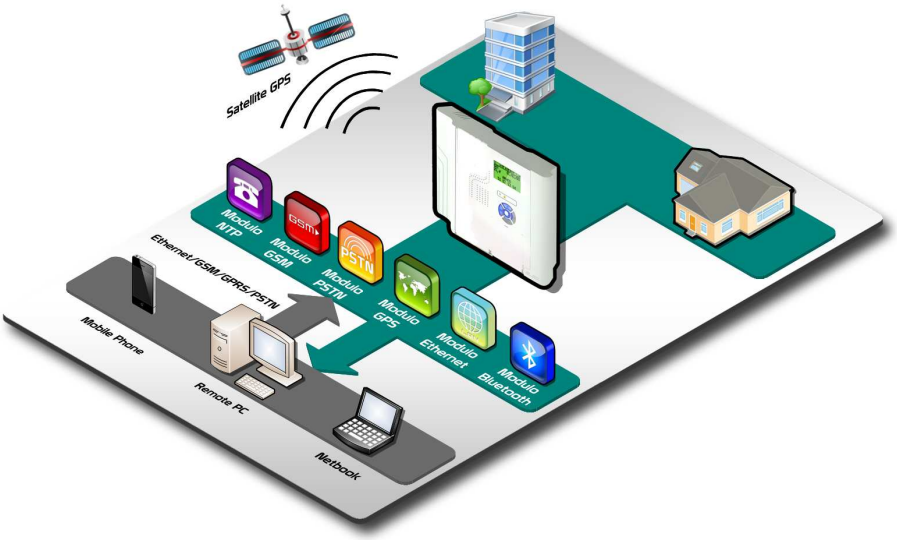
La sezione di alimentazione è conforme alla norma EN50131-6.

La sezione radio è conforme alla norma R&TTE 1999/5/CE ed alle norme ETSI EN 300220-3 e ETSI EN 301 489-3,1, la centrale è inoltre conforme alla norma EN 50131-5-3+A1

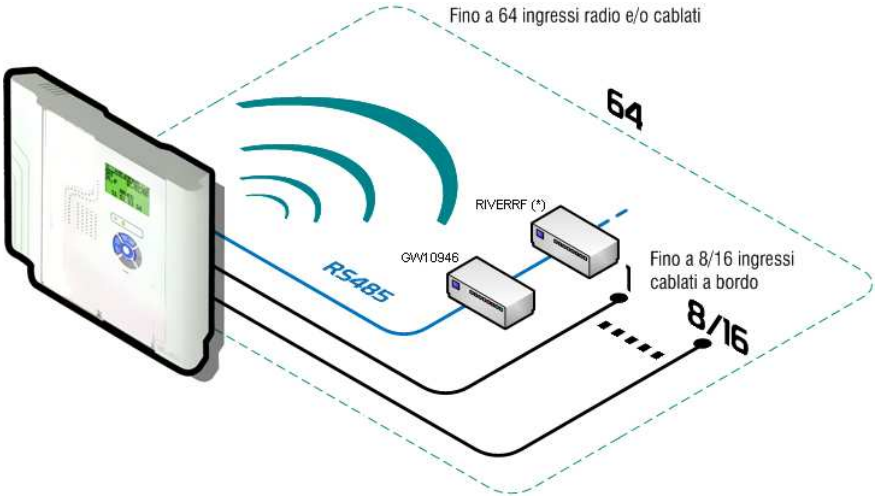
La sezione telefonica rappresentata dall'installazione del modulo opzionale MDPSTN (*) è dotata di Test Report PTLM n°10015 con prove eseguite secondo TBR 21.

4. SCHEMA FUNZIONALE

Rappresentazione grafica generale:



Configurazione GW10931:



5. INSTALLAZIONE

ATTENZIONE:

- La centrale non è dotata di alimentatore già installato ma fornito a parte, da installarsi utilizzando le informazioni presenti in questo manuale.
- Nel caso sia da collegare alla rete elettrica si deve provvedere all'installazione del modulo di alimentazione agendo in totale assenza di tensione.
- Prima di procedere all'installazione è consigliata la consultazione della norma CEI 79-3 riguardante l'installazione di impianti di sicurezza, della norma CEI 64-8 riguardante l'installazione di impianti a bassa tensione e comunque operare secondo la buona regola dell'arte.
- Il modulo di alimentazione, una volta installato deve essere appreso dalla centrale utilizzando il menu di "Registrazione moduli".
- La connessione della batteria BPACK1(*) o BPACK2(*) in tampone deve avvenire collegandone il cavo con connettore solo al modulo di alimentazione.
- La conseguente accensione della centrale avverrà solo dopo aver fornito la tensione di rete al modulo di alimentazione.
- Nel caso di alimentazione da una fonte esterna dotata di batteria, è necessario non effettuare collegamenti sotto tensione e comunque sempre protetti da fusibile esterno.

La centrale deve essere montata a parete, in una posizione adatta a consentire l'accesso dei cavi per l'alimentazione elettrica e per la linea telefonica, il cablaggio degli allarmi di sistema, la connessione di una eventuale stampante ed infine successivi interventi di manutenzione della centrale stessa.

LA PARETE DEVE ESSERE IN GRADO DI SOPPORTARE IL PESO DELLA CENTRALE SENZA CEDIMENTI.

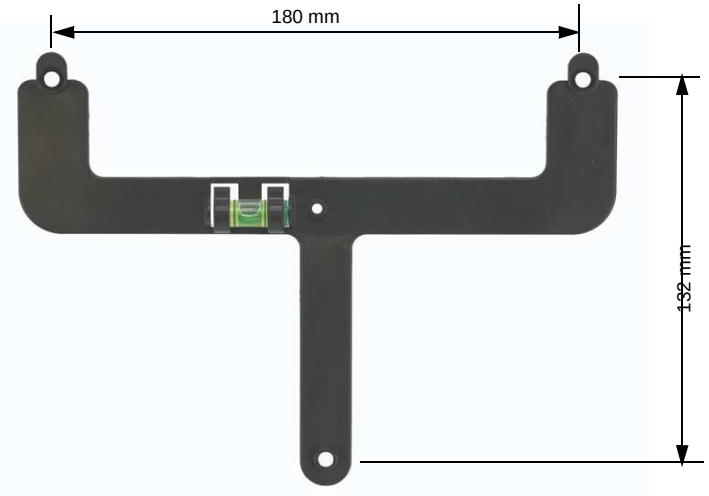
Si raccomanda di evitare collocazioni della centrale e dei moduli componenti in posizioni caratterizzate da situazioni estreme di temperatura ed umidità. Ad esempio, la centrale non deve essere situata in prossimità di fonti di calore quali termosifoni né deve essere esposta alla luce diretta del sole, che ne compromette la leggibilità del display a cristalli liquidi; posizionare la centrale ed i vari accessori in ambienti non polverosi.

Nota: le immagini delle sequenze di installazione della centrale GW10931, contenute in questo manuale, sono riferite ad un contenitore di colore diverso dal colore di produzione. Ciò al solo scopo di migliorare il risalto delle immagini stesse.

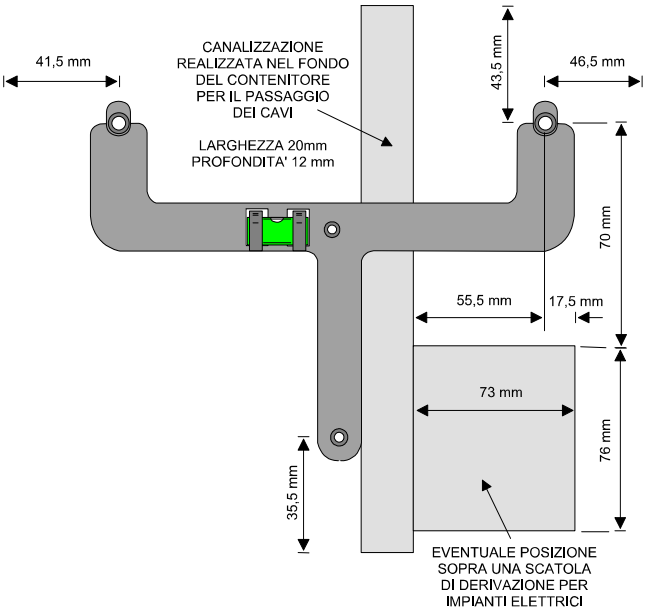
5.1 Operazioni

5.1.1 Fissaggio della staffa a muro

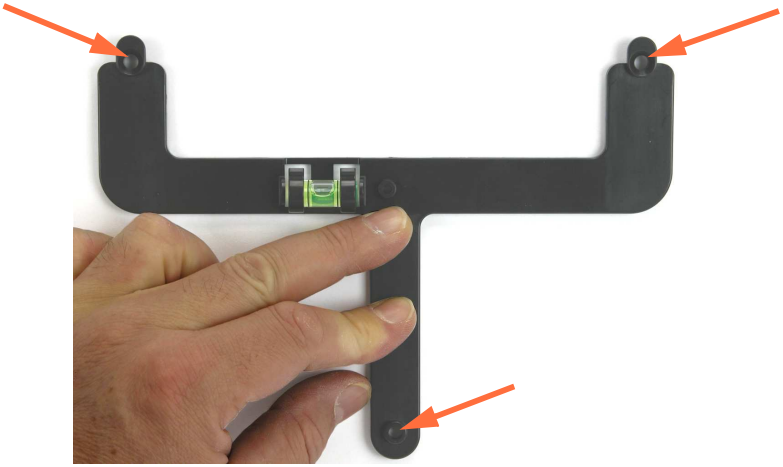
Staffa con bolla



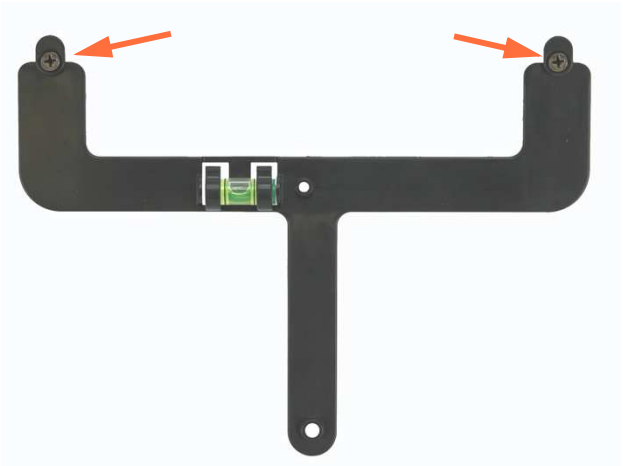
Distanza perimetrale e area interessata al passaggio cavi



Posizionare la staffa controllando che sia in orizzontale guardando la bolla incorporata. Segnare con una matita i fori indicati utilizzando la staffa come dima di foratura. Procedere alla foratura sulla parete utilizzando un trapano con una punta adeguata ai tasselli forniti in dotazione.

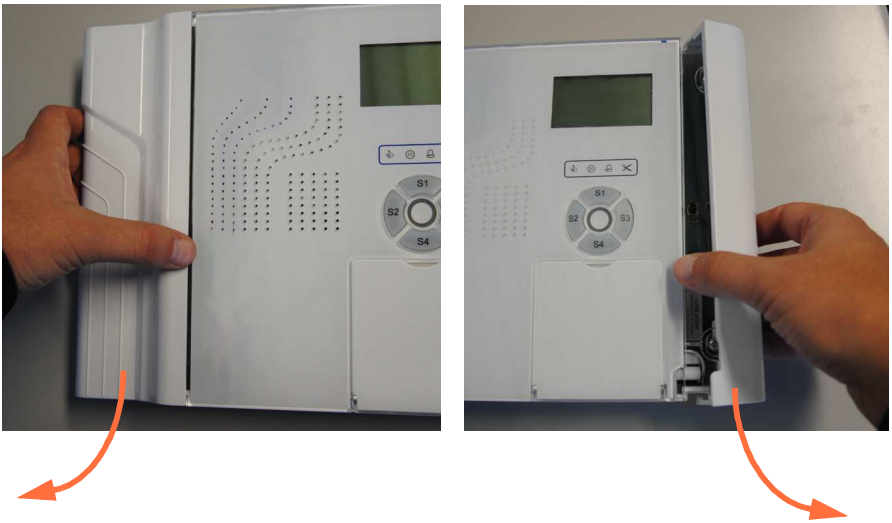


Inserire i tre tasselli ma procedere a fissare solo le due viti superiori.



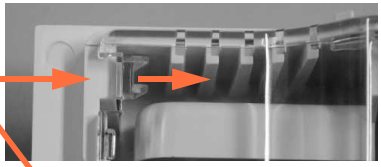
5.1.2 Apertura della centrale

Per aprire il contenitore della centrale è necessario sganciare i due bordi laterali esercitando una rotazione partendo dal basso.



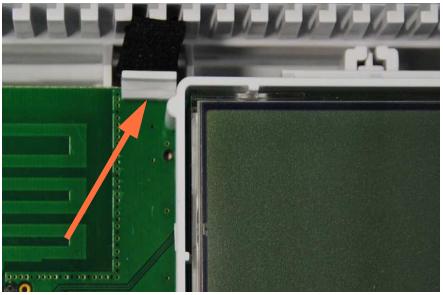
Svitare le due viti laterali, superiore ed inferiore di fissaggio del coperchio frontale.

Rimozione del coperchio frontale.

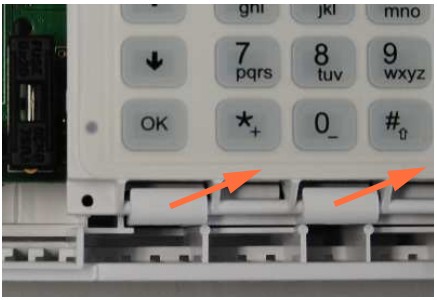


Fare attenzione a sganciare correttamente il coperchio dai fissaggi di sinistra. Riporre il coperchio.

Sganciare il blocco superiore della scheda



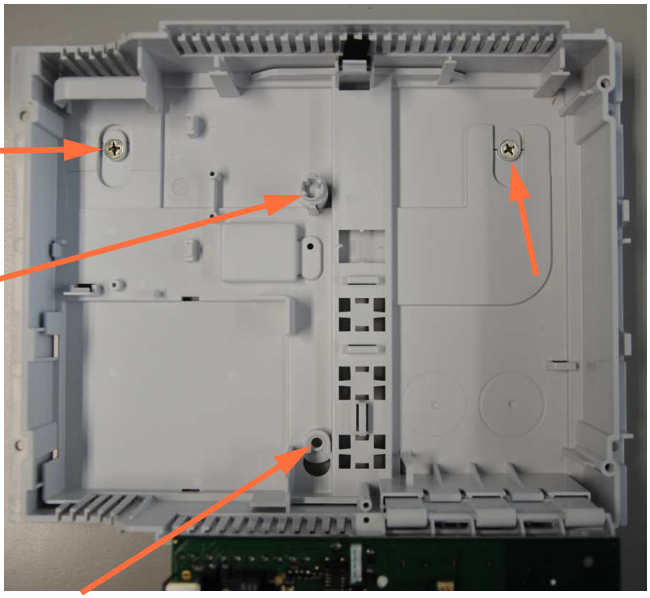
Estrarre la slitta inferiore fino a fine corsa.



Ruotare la scheda base verso il basso.

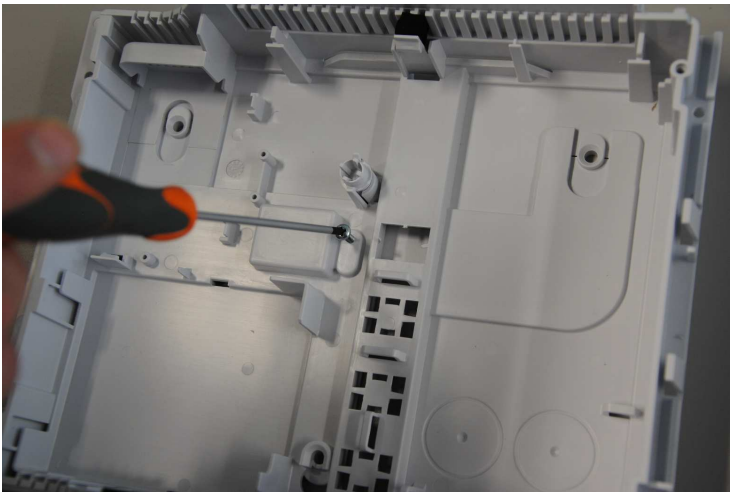
Agganciare il fondo del contenitore alla staffa precedentemente fissata, con un movimento semicircolare dall'alto verso il basso.

Durante il posizionamento del fondo evitare che il supporto del tamper antirimozione esca dalla sede.

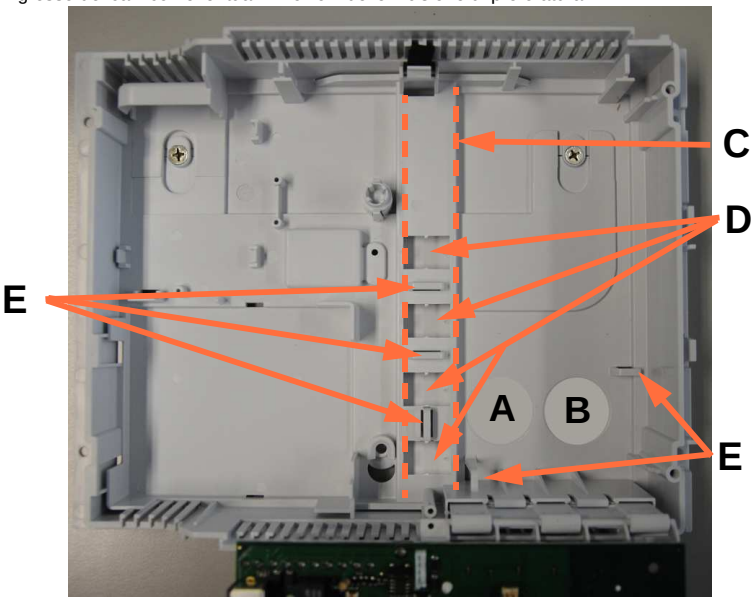


Fissare infine anche la vite inferiore della staffa.

Per maggior stabilità è possibile fissare una quarta vite centrale come indicato nella immagine seguente.



Punti di ingresso dei cavi con eventuali rimozioni delle incisione di preforatura.



A = Ingresso cavi dei sensori e degli avvisatori acustici cablati.

B = Ingresso cavi della linea telefonica.

C = Canalizzazione per ingresso cavi dal lato superiore o inferiore.

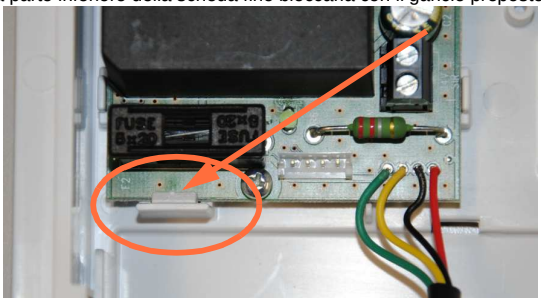
D = Fori di ingresso cavi dalla canalizzazione. Il foro superiore è indicato per l'ingresso del cavo di rete 230V.

E = Ancoraggi predisposti per fascettare i cavi di collegamento per ottenere un cablaggio ordinato.

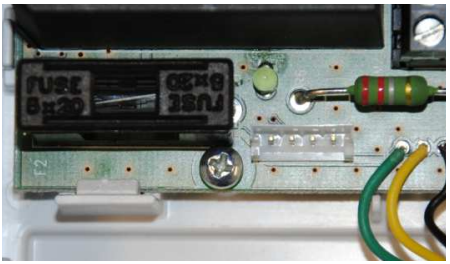
5.2 Installazione del modulo di alimentazione

Appoggiare il modulo alla parte superiore del suo alloggiamento, posizionandolo all'interno delle staffe laterali.

Abbassare infine la parte inferiore della scheda fino bloccarla con il gancio preposto.



Bloccare definitivamente la scheda con la vite autofilettante in dotazione.



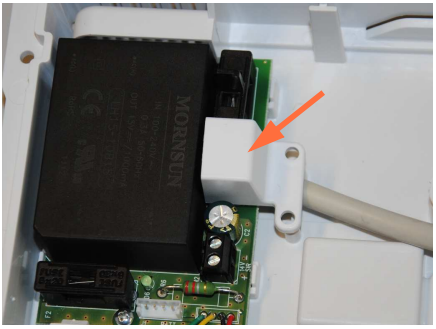
5.2.1 Collegamento del modulo di alimentazione

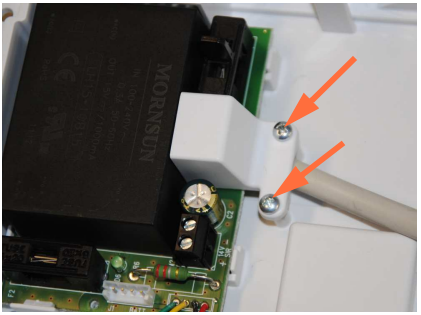
Introdurre il cavo di alimentazione da rete 230V, **privo di tensione**, attraverso il foro superiore della canalizzazione centrale.

> **ATTENZIONE: per ragioni di sicurezza si deve applicare la tensione di rete solo dopo aver correttamente installato il modulo nel proprio alloggiamento e comunque al termine delle operazioni di installazione dei moduli e di cablaggio dei componenti accessori della centrale.**

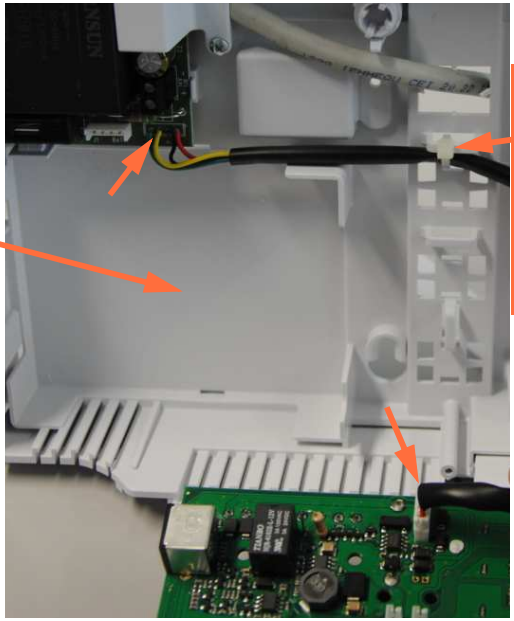
Il modulo è dotato di trasformatore con doppio isolamento ed al morsetto di ingresso rete si dovranno collegare solo il conduttore di neutro (N) e quello di fase (L).

Prendere ora il cappuccio in plastica di protezione della morsettiera di rete, fornito in dotazione col modulo di alimentazione, posizionarlo come nella figura seguente ed infine fissarlo con le due viti in dotazione.





Fissare con fascetta il cavo di uscita dell'alimentatore per evitare che venga strappato in fase di apertura della scatola, collegare successivamente il cavo di uscita di alimentazione, dotato di connettore non reversibile, al corrispondente connettore della scheda base.

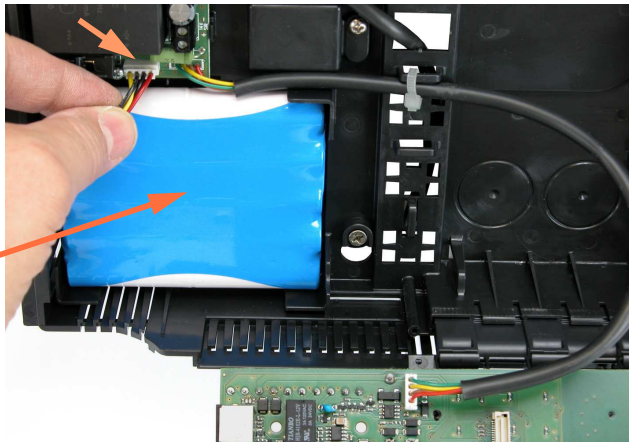


Area riservata alla batteria in tampone.
BPACK1 (*) = standard
BPACK2 (*) = lunga durata

IMPORTANTE
E' assolutamente necessario fascettare il cavo come indicato dalla freccia onde prevenire il distacco dei fili colorati dallo stampato dell'alimentatore.

5.3 Installazione della batteria in tampone BPACK1(*) o BPACK2(*)

I due tipi di batterie si differenziano dalla durata che possono assicurare alla centrale in assenza di alimentazione da rete. Non possono essere impiegati separatamente dal modulo di alimentazione in quanto non è possibile alcun collegamento diretto alla scheda base della centrale. Il connettore della batteria deve essere innestato come indicato nell'immagine seguente.



BPACK2 (*)

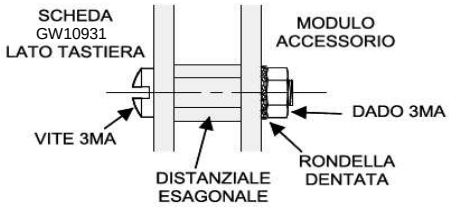
La connessione della batteria al modulo di alimentazione non comporta automaticamente l'alimentazione della centrale.

Al modulo alimentatore deve essere applicata la corretta tensione di rete 230 Vac come da dati di targa, solo allora potrà fornire tensione continua alla scheda base.

Il modulo di alimentazione dovrà comunque essere registrato nella configurazione della centrale utilizzando l'apposito menu "Registrazione moduli" perché il suo corretto stato funzionale possa essere gestito dalla centrale stessa.

5.4 Fissaggio moduli accessori opzionali

I moduli opzionali sono forniti di clip distanziali in Nylon per il montaggio facilitato. Nel caso di installazioni dove possono essere presenti delle vibrazioni, è necessario utilizzare viti e distanziali forniti in dotazione con il singolo modulo. Il montaggio deve essere eseguito come nella figura seguente.

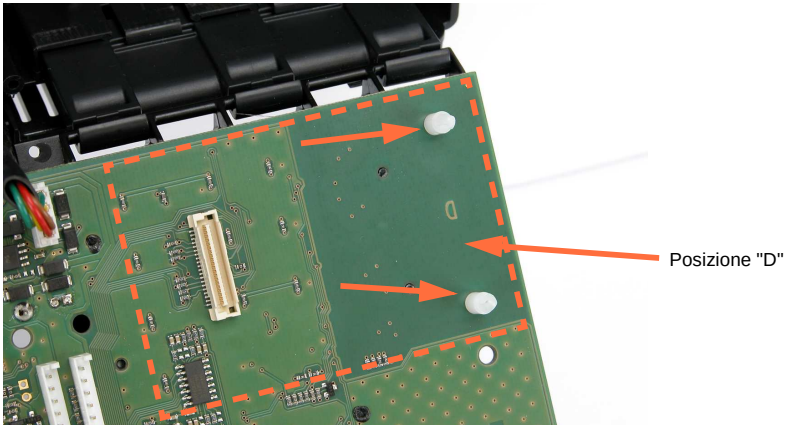


ATTENZIONE: il dado da 3MA deve essere stretto energicamente per assicurare la tenuta della rondella dentata.

Nota: i moduli devono essere installati in totale assenza di alimentazione.

5.5 Installazione del modulo MDPSTN(*)

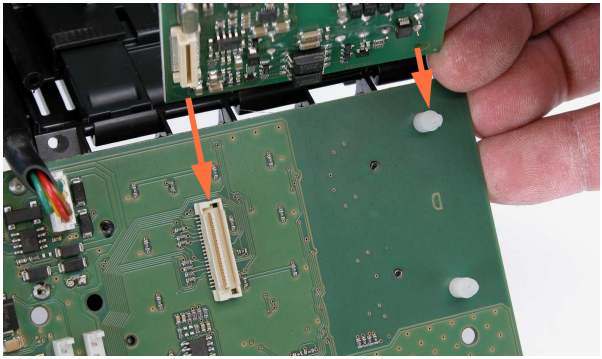
Il modulo di interfacciamento alla linea telefonica analogica deve essere innestato **SOLO** nell'apposito connettore indicato con la lettera **D** sul circuito stampato della scheda base e nella immagine seguente.



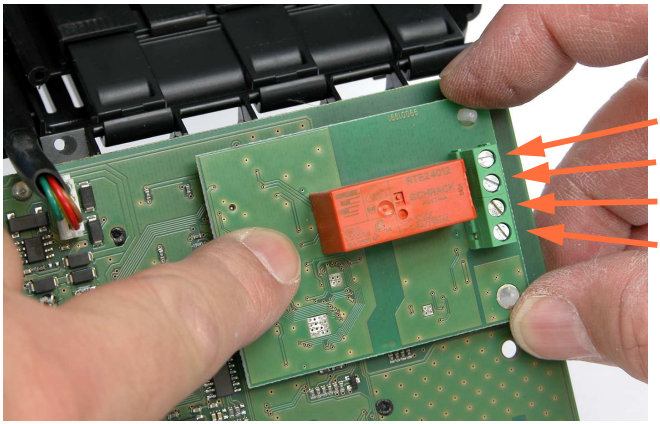
A tal scopo si devono utilizzare due distanziali in NYLON, forniti di serie con il modulo, che assicurano una ottima stabilità di posizionamento assieme al connettore multipolare miniaturizzato.

L'inserzione dei distanziali deve essere decisa, eventualmente aiutarsi stringendo leggermente la punta del distanziale con una pinza a becchi stretti, non modificare i fori dello stampato.

Prendere il modulo MDPSTN(*), posizionarlo come nell'immagine seguente, allineando i fori con i distanziali della base ed i due connettori.



Ruotare ora il modulo parallelo alla scheda base ed innestarlo con decisione.



ATTENZIONE: in caso di applicazioni residenziali è necessario provvedere ad una adeguata protezione contro le sovratensioni in linea telefonica, installando ad esempio un efficace filtro di protezione ad esempio il mod. PTN(*) collocato subito dopo l'ingresso della linea telefonica nell'abitazione.

Nel caso di installazioni dove è già presente una linea telefonica ISDN con apparato NT1PLUS è necessario utilizzare la borchia n°1 che generalmente è dotata di telealimentazione.

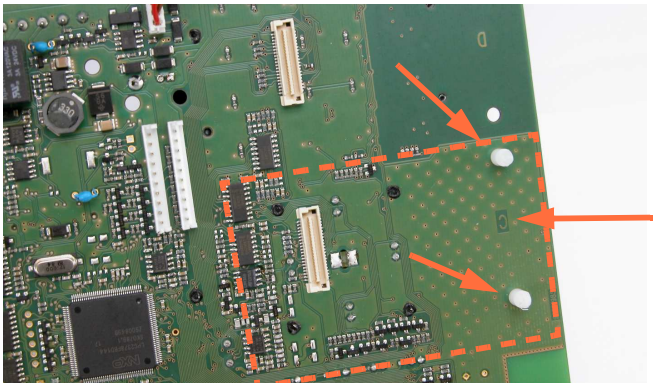
Nel caso di installazioni dove è presente un servizio ADSL è necessario provvedere all'installazione di un filtro POTS SPLITTER.

A tal scopo consultare il capitolo COLLEGAMENTI ELETTRICI.

5.6 Installazione del modulo MDGSMI(*)

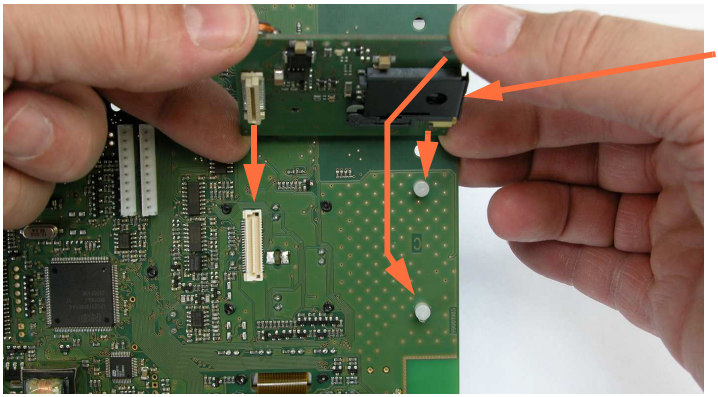
ATTENZIONE: Il modulo MDGSMI(*) è dotato di antenna collegata ad esso con un cavo molto delicato da manipolare. E' necessario porre la massima attenzione a non piegarlo ad angolo retto, pizzicarlo tra le superfici plastiche della centrale, a non tirarlo, pena la rottura e la perdita delle capacità funzionali del modulo stesso.
Il modulo installato nella centrale GW10931 deve essere supportato da un firmware e software adeguati.

Il modulo MDGSMI(*) deve essere innestato **SOLO** nell'apposito connettore indicato con la lettera **C** sul circuito stampato della scheda base e nella immagine seguente.

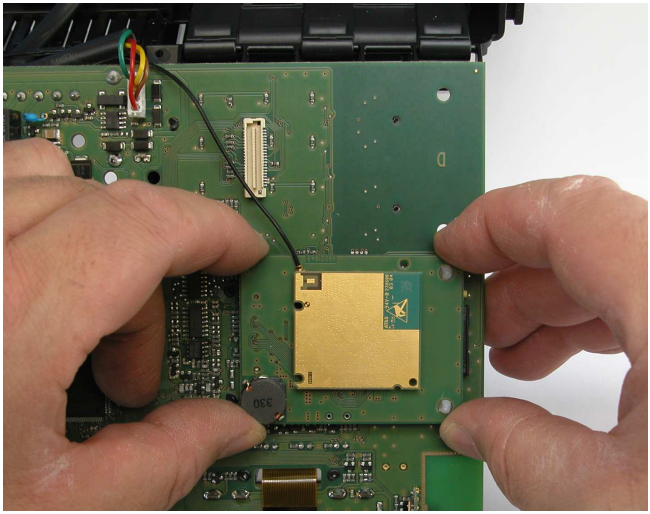


A tal scopo si devono utilizzare due distanziali in NYLON, forniti di serie con il modulo, che assicurano una ottima stabilità di posizionamento assieme al connettore multipolare miniaturizzato. L'inserzione dei distanziali deve essere decisa, eventualmente aiutarsi stringendo leggermente la punta del distanziale con una pinza a becchi stretti, non modificare i fori dello stampato.

Prendere il modulo MDGSMI(*), posizionarlo come nell'immagine seguente, allineando i fori con i distanziali della base ed i due connettori.

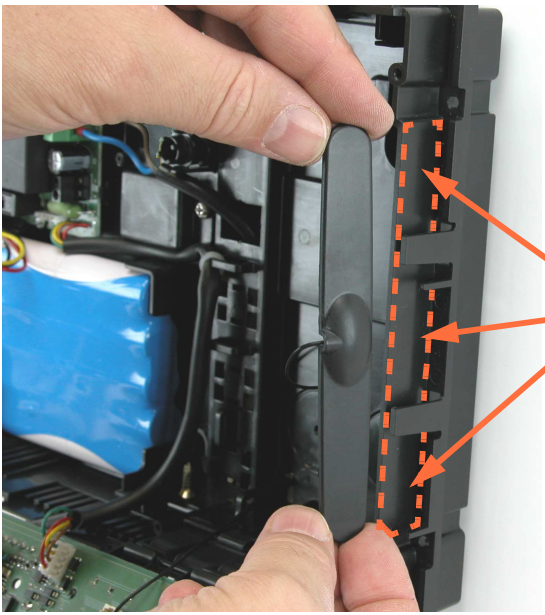


Ruotare ora il modulo parallelo alla scheda base ed innestarlo con decisione.



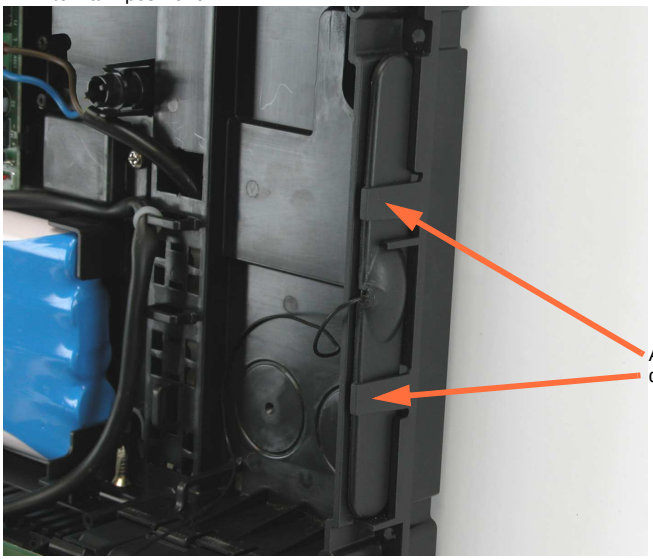
5.6.1 Posizionamento dell'antenna del modulo MDGSMI(*)

Fatte salve le avvertenze sulla manipolazione del cavo dell'antenna evidenziate in precedenza, prendere l'antenna e metterla in verticale come indicato nell'immagine seguente.

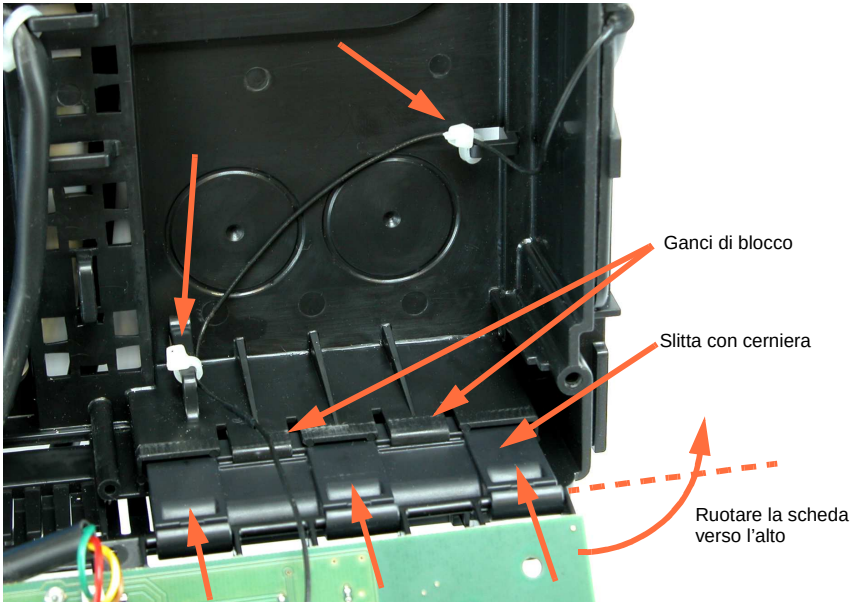


Inserire l'antenna sotto le clips di fissaggio e spingerla fino in fondo.

Antenna in posizione.



Bloccare il cavo dell'antenna con delle fascette in modo lasco senza cioè comprimere il cavo, come indicato nella immagine seguente.

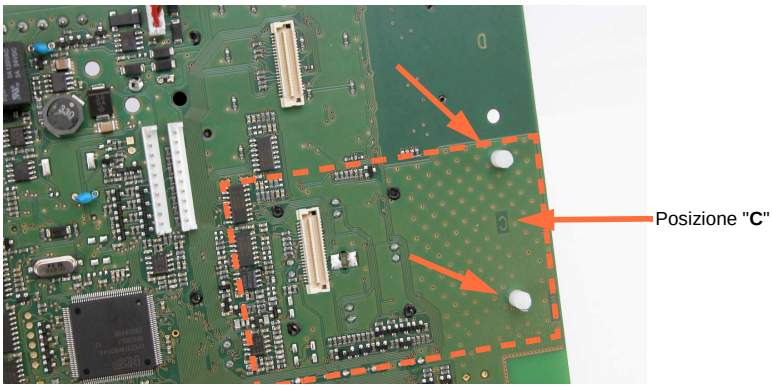


5.7 Installazione della SIM nel modulo GSM

5.8 Installazione del modulo MDGSME(*)

Il modulo MDGSME(*) è una versione specializzata del MDGSMI(*) per la connessione di una antenna esterna da utilizzare nel caso di segnale radio GSM scarso nel punto dove è stata installata la centrale.

Le modalità di installazione sono simili al modulo MDGSMI(*) e deve essere innestato **SOLO** nell'apposito connettore indicato con la lettera **C** sul circuito stampato della scheda base e nella immagine seguente.



Per il collegamento dell'antenna esterna è da utilizzare il kit GSMEXA15(*) dotato di 15 metri di cavo a bassa attenuazione e di una antenna con staffa da esterno.

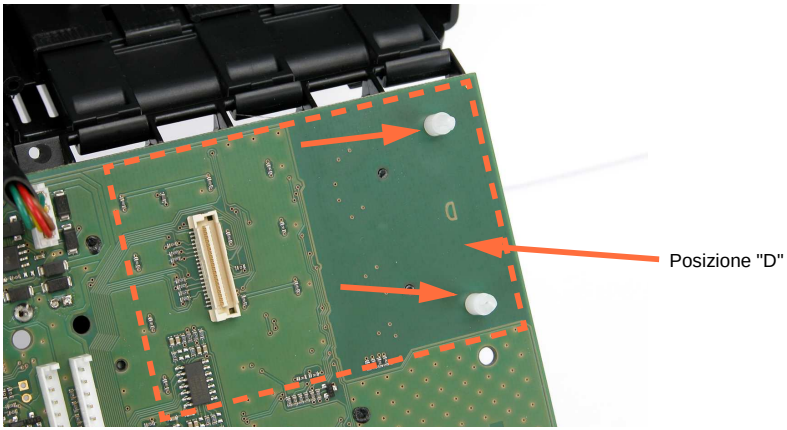
Le modalità di installazione sono elencate nello specifico manuale tecnico.

5.9 Installazione del modulo MDNTP(*)

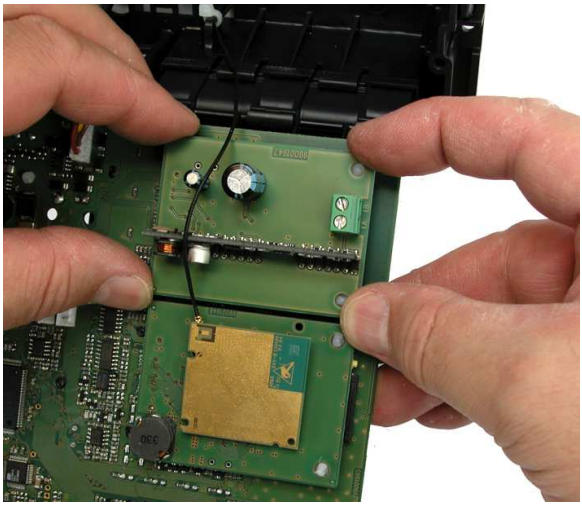
Il modulo simula una linea telefonica analogica per le applicazioni dove questa non esiste, si utilizza in abbinata ai moduli MDGSME(*) ed in alternativa al modulo MDPSTN(*), consente il collegamento di un apparecchio telefonico per la comunicazione in voce.

MDNTP(*) non supporta il collegamento di FAX e di Modem.

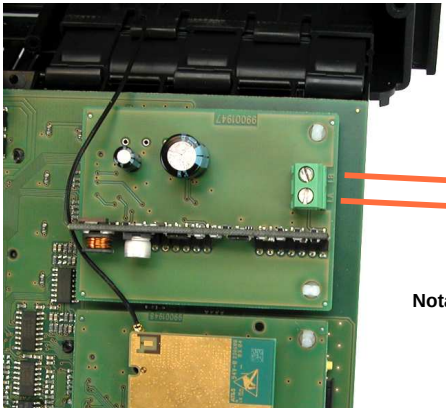
Il modulo deve essere innestato **SOLO** nell'apposito connettore indicato con la lettera **D** sul circuito stampato della scheda base come indicato nella immagine seguente.



A tal scopo si devono utilizzare due distanziali in NYLON, forniti di serie con il modulo, che assicurano una ottima stabilità di posizionamento assieme al connettore multipolare miniaturizzato.



Vista del modulo montato.

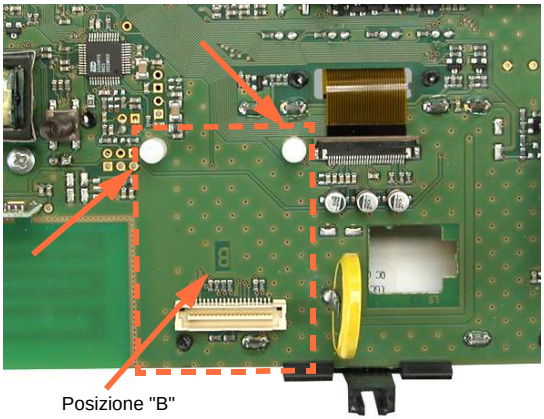


All'apparecchio telefonico
per comunicazioni in voce

Nota: l'aspetto del modulo MDNTP(*)
è puramente indicativo.

5.10 Installazione del modulo MDLAN(*)

Il modulo deve essere innestato **SOLO** nell'apposito connettore indicato con la lettera **B** sul circuito stampato della scheda base come indicato nella immagine seguente.

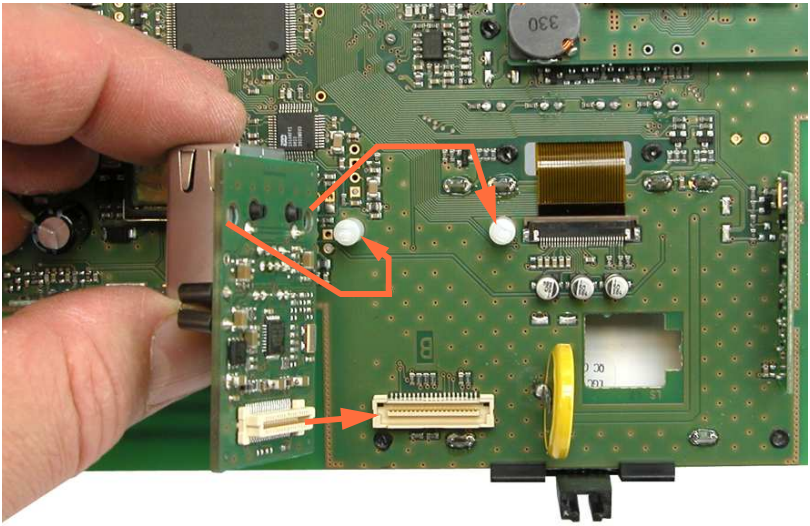


Posizione "B"

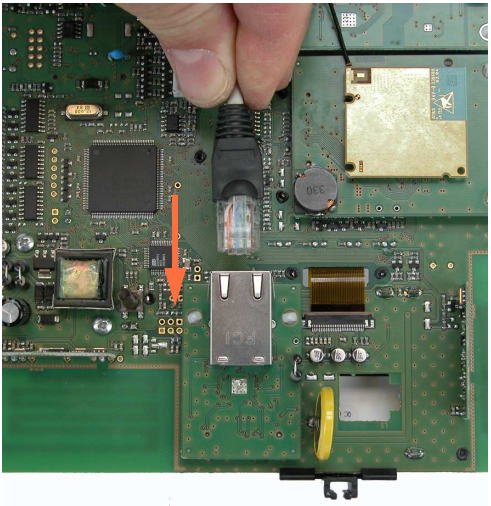
A tal scopo si devono utilizzare due distanziali in NYLON, forniti di serie con il modulo, che assicurano una ottima stabilità di posizionamento assieme al connettore multipolare miniaturizzato.

L'inserzione dei distanziali deve essere decisa, eventualmente aiutarsi stringendo leggermente la punta del distanziale con una pinza a becchi stretti, non modificare i fori dello stampato.

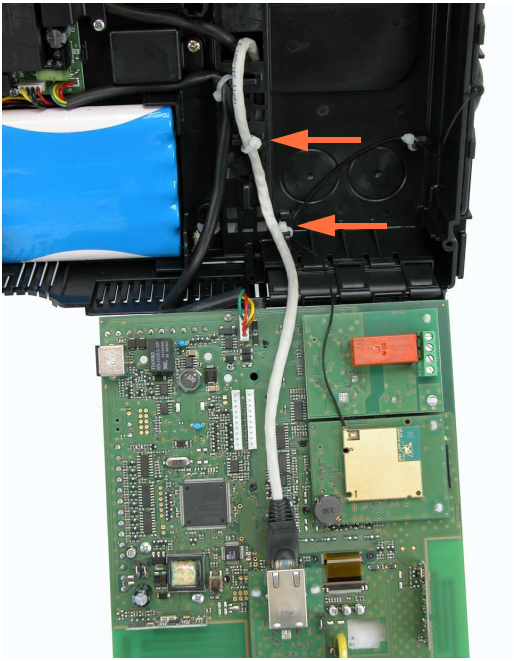
Prendere il modulo MDLAN(*), posizionarlo come nell'immagine seguente, allineando i fori con i distanziali della base ed i due connettori.



Ruotare ora il modulo parallelo alla scheda base ed innestarlo con decisione.
Inserire nel contenitore il cavo UTP attraverso una delle feritoie appositamente realizzate per l'ingresso cavi (vedi figura a pagina 16).
Intestare correttamente il cavo con un connettore RJ45, innestarlo nel modulo come indicato in figura.



Fascettare ora il cavo UTP curando che il movimento della scheda della centrale non modifichi il posizionamento del connettore.



Annotare il MAC Address del modulo MDLAN(*) per l'utilizzo richiesto.

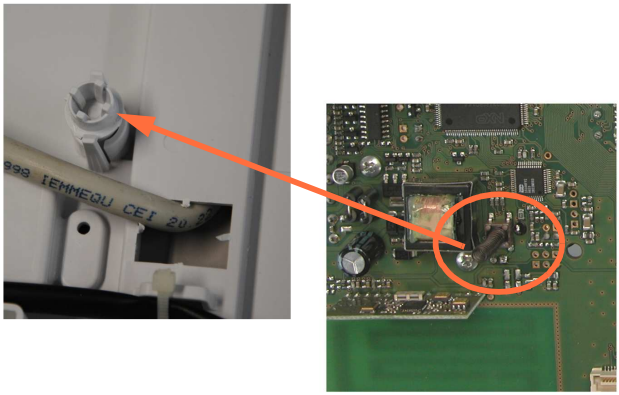
5.11 Chiusura parziale della centrale

Al termine dell'installazione dei moduli necessari per il funzionamento richiesto, è necessario chiudere parzialmente la centrale per poter procedere al cablaggio dei restanti dispositivi dell'impianto.

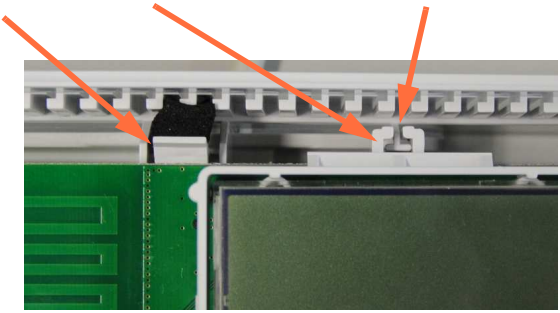
Far ruotare la scheda della centrale sfruttando la mobilità consentita dalla cerniera indicata nella immagine precedente.

Spingere verso il fondo della scatola la slitta contenente la cerniera fino a sentire il click dei ganci di blocco.

Nota: nel posizionare in verticale la scheda della centrale è necessario controllare che la molla del pulsante di Tamper antirimozione entri al centro del particolare mobile presente nel fondo in plastica.



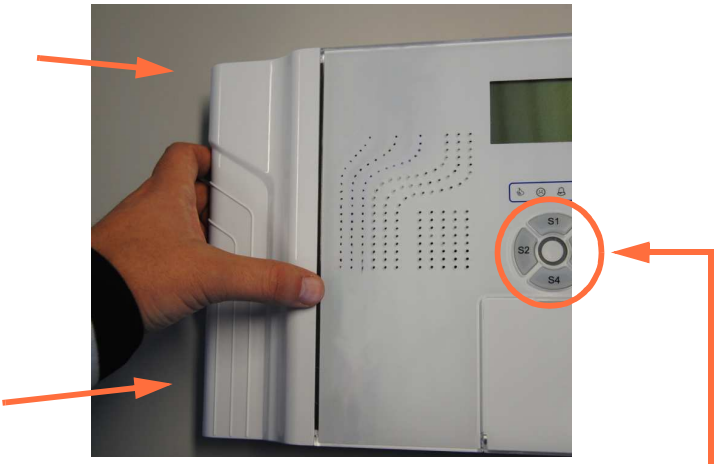
Allineare la slitta superiore posta sopra al display LCD con la guida del fondo, spingerla fino a sentire il click del gancio di blocco scheda.



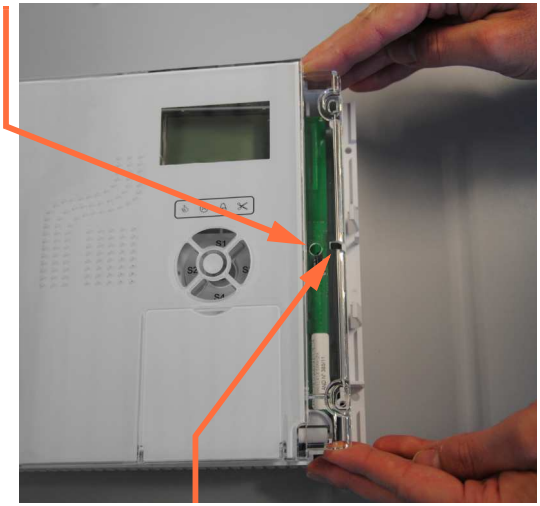
Procedere ora al cablaggio delle morsettiere verticale ed orizzontale.
Fornire tensione, programmare la centrale.
Procedere al collaudo.

5.12 Chiusura completa della centrale

Prendere il coperchio frontale precedentemente riposto in luogo sicuro, posizionarlo sopra la centrale e, inclinandolo leggermente, incastrare i ganci laterali al bordo sinistro del fondo come indicato nell'immagine seguente.

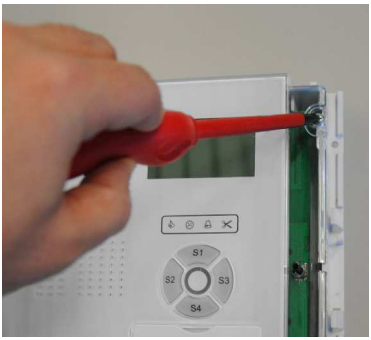


Premere ora sul lato destro del coperchio controllando che i tasti S1, S2, S3, S4 entrino perfettamente in sede e che la molla del pulsante di Tamper antiapertura entri correttamente nel foro del coperchio.

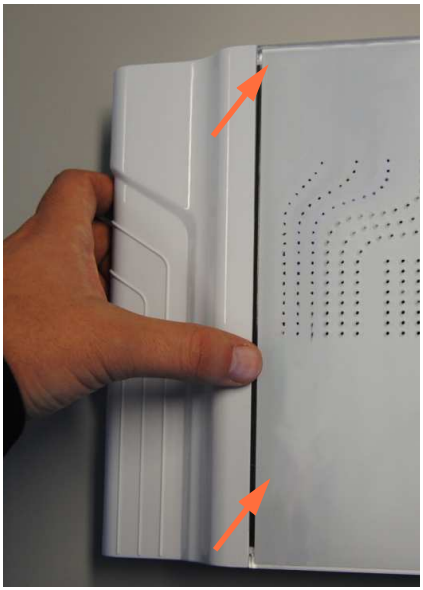


ATTENZIONE: controllare inoltre che l'eventuale cavo d'antenna del modulo MDGSMI(*) entri nella fessura laterale del coperchio; la non osservanza porterebbe allo schiacciamento dello stesso con il conseguente danneggiamento.

Fissare il coperchio con le due viti in dotazione.



Agganciare il guscio laterale sinistro.

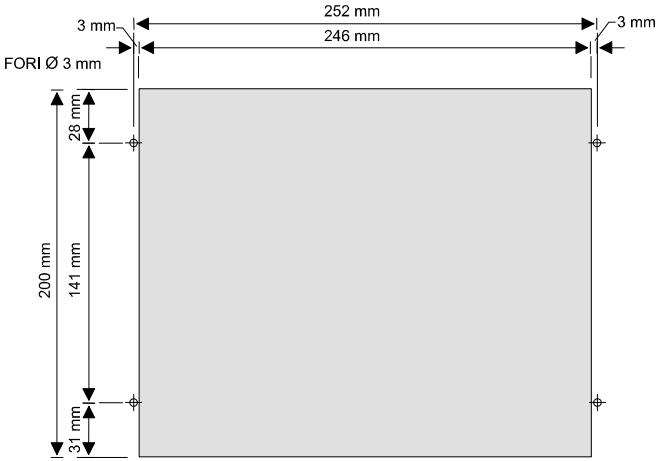


Agganciare il guscio laterale destro.

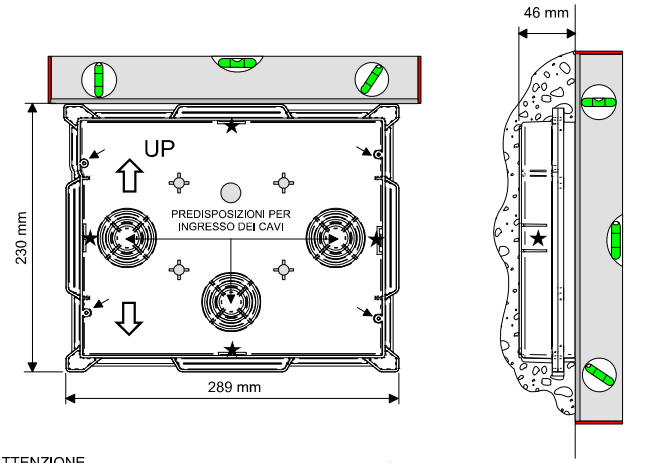
6. MONTAGGIO AD INCASSO

Le centrali GW10931, pur essendo caratterizzata da una ridottissima profondità, può essere anche montata ad incasso.

Per l'installazione in una parete realizzata non in laterizio o muratura, è possibile utilizzare direttamente il contenitore della centrale in quanto dotato di un rientro perimetrale sufficiente per l'incasso. Si dovrà realizzare una foratura delle seguenti dimensioni, aggiungere qualche decimo in altezza e larghezza in base al materiale del supporto per facilitare l'inserimento:



Per l'installazione da incasso con parete di laterizio o muratura è invece necessario utilizzare l'accessorio GW10950 opzionale da far preventivamente montare dal muratore o da far inserire in una apposita feritoia ricavata in un supporto diverso. Indicazioni specifiche per l'installazione dell'accessorio da incasso.



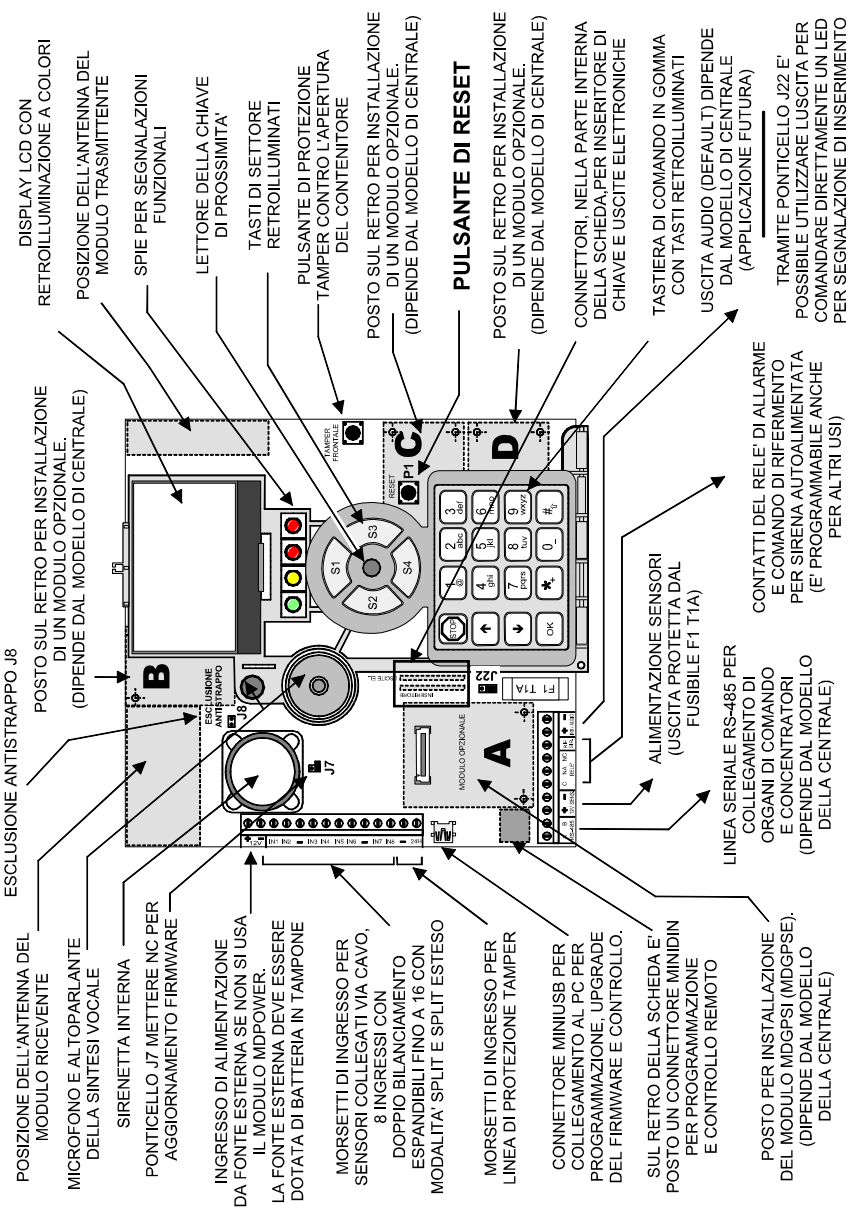
ATTENZIONE
PER IL CORRETTO POSIZIONAMENTO
LA SCRITTA "UP" DEVE ESSERE VERSO L'ALTO

★ = PREDISPOSIZIONI LATERALI PER INGRESSO DEI CAVI

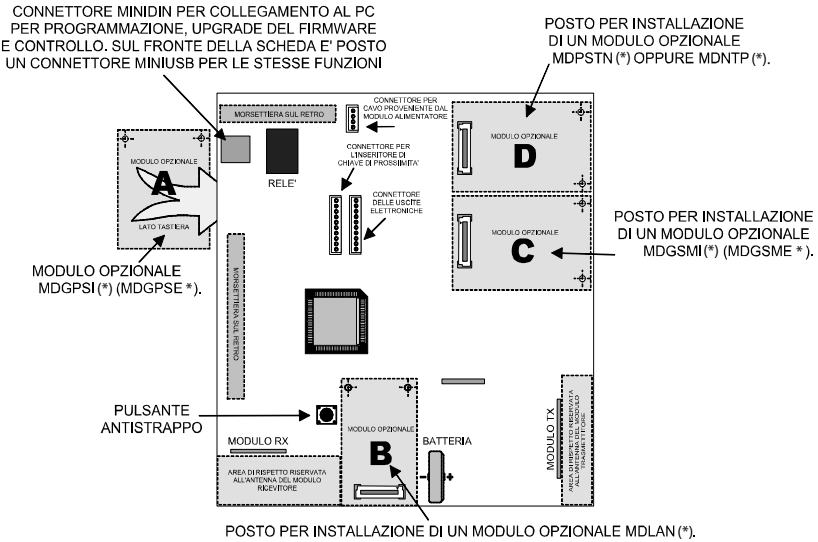
↘ = PREDISPOSIZIONI LATERALI PER FISSAGGIO DELLA CENTRALE

7. COLLEGAMENTI ELETTRICI

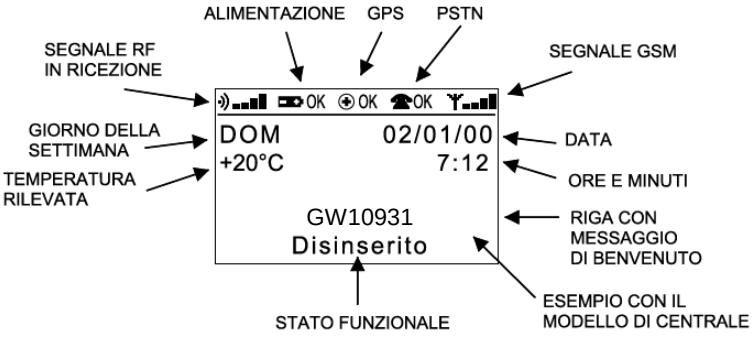
7.1 Descrizione della scheda base



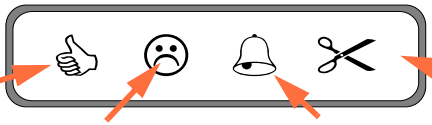
Vista della scheda base lato interno.



Descrizione del display.



Led di segnalazione sul frontale.



Riassume lo stato di inseribilità degli ingressi

Riassume lo stato delle anomalie di sistema o di ingressi che non generano eventi di intintrusione.

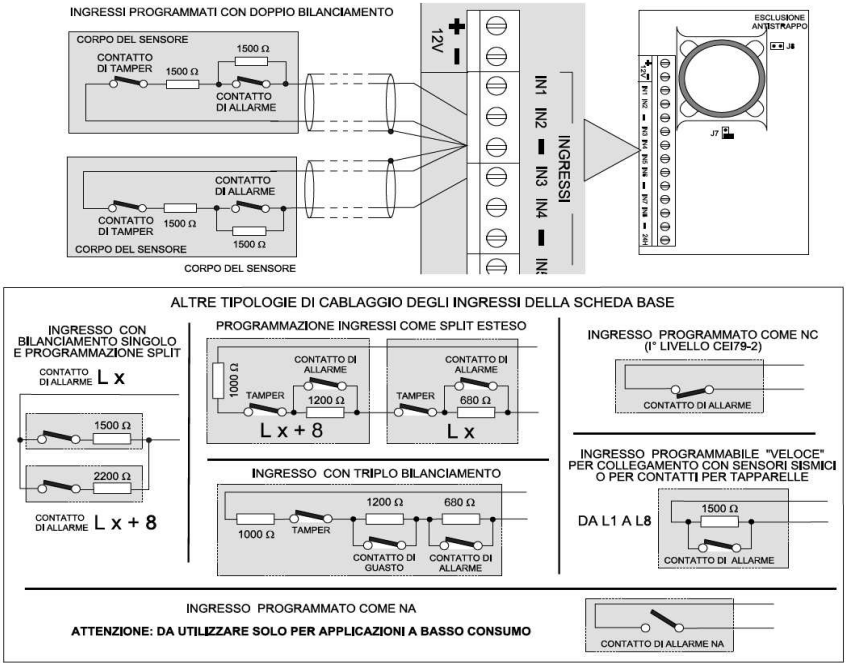
Riassume lo stato delle memorie di allarme.

Riassume lo stato delle memorie di manomissione, Tamper.

I significati dei led sono indicati nel manuale dell'utente e di programmazione e dipendono anche dalla modalità di utilizzo della centrale, se programmata secondo CEI 79-2 oppure secondo EN50131.

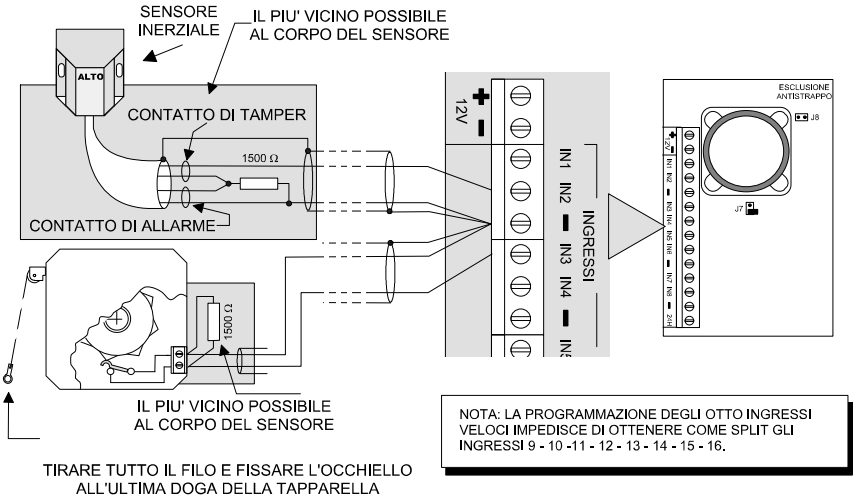
7.2 Collegamento degli ingressi

7.2.1 Collegamento degli ingressi cablati.

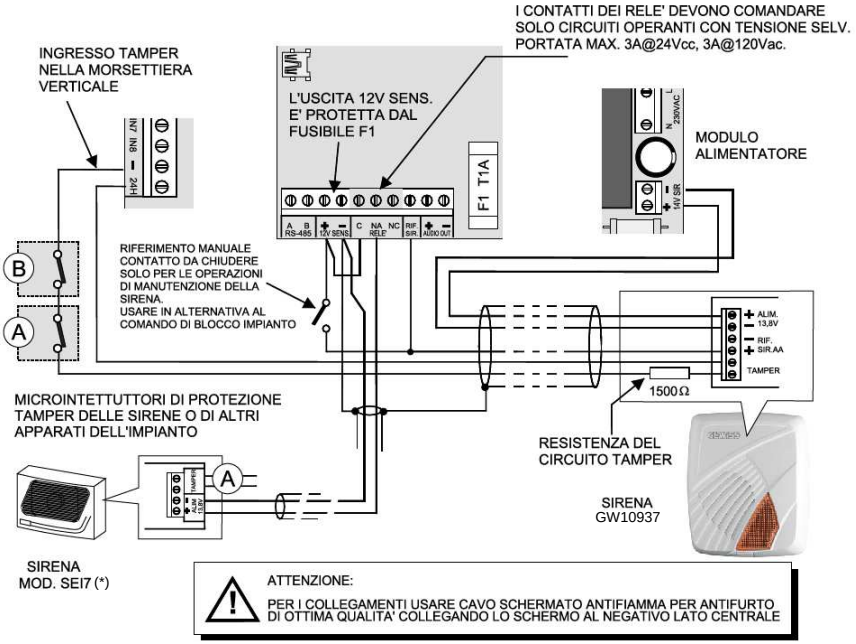


Nota: L'utilizzo della configurazione degli ingressi a triplo bilanciamento esige una particolare attenzione nella qualità dei cablaggi.

7.2.2 Collegamento degli ingressi veloci.

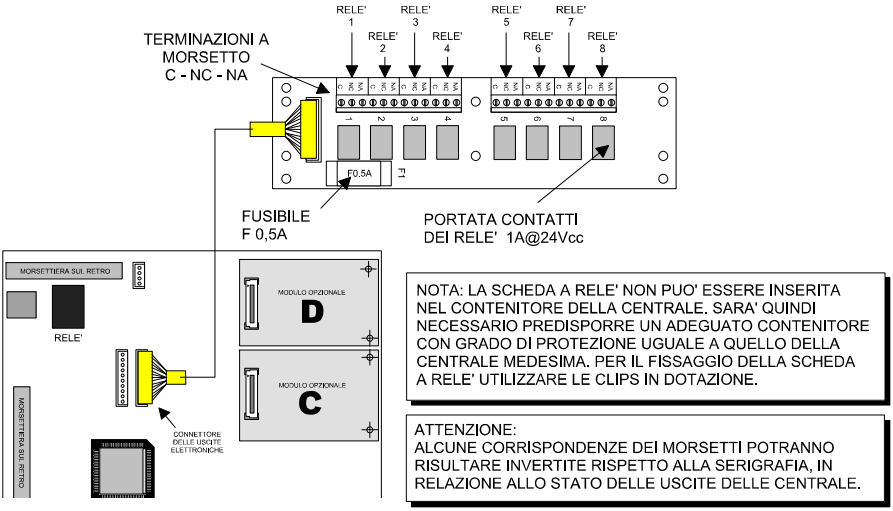


7.3 Collegamento delle sirene.



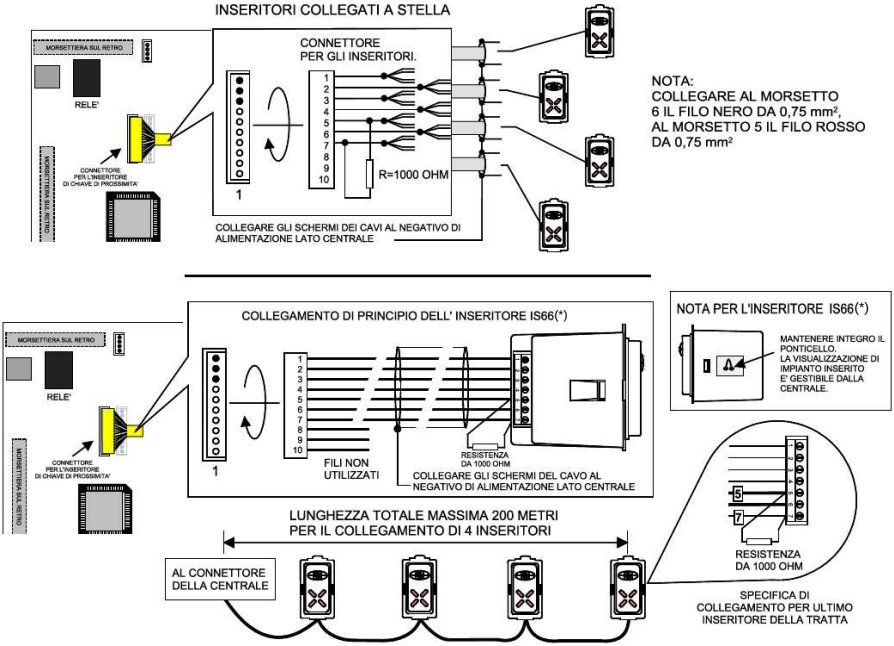
7.4 Collegamento delle uscite elettroniche(*).

Le uscite sono supportate dalla versione firmware 1.0.2 e versioni successive, devono essere attivate nel menu "Opzioni di Sistema/ Risparmio energia/ Attiva uscite di bordo"..



7.5 Collegamento di inseritori IS66 (*)

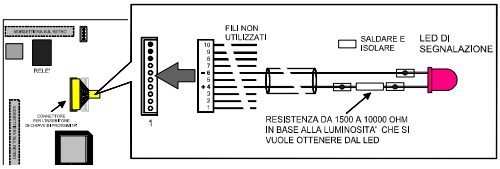
Tale collegamento non è ammesso dalla norma EN50131.

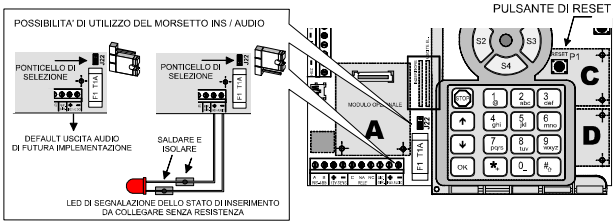


Nota: per il collegamento dell'inseritore IS66 (*) o IS7(*) è possibile utilizzare il cavo con connettore a 10 poli fornito con la centrale.

7.6 Indicazione generica di inserimento.

Utilizzare il cavo per l'inseritore esterno fornito con la centrale e collegare un led come specificato nello schema seguente.





7.7 Collegamenti di inseritori IS66 (*) secondo la norma EN50131

Per l'uso e la programmazione della centrale secondo la norma EN50131 e consentire le funzionalità avanzate di parzializzazione è necessario:

- Collegare un solo inseritore IS66 (*) o IS7(*) al connettore della centrale e selezionarne il controllo presenza.

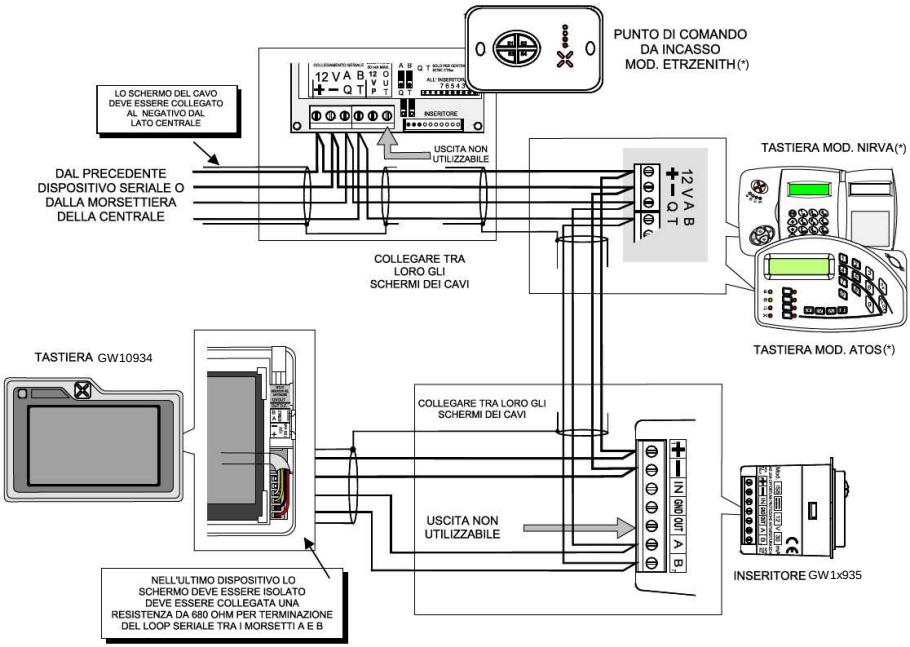
Il ponticello di visualizzazione dello stato di inserimento sia integro.

L'UTILIZZO DELL' INSERITORE SECONDO LA NORMA EN50131 RICHIEDE:

LA PROGRAMMAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PRESENZA DELL'INSERITORE IS66* (IS66* CONNESSO:SI).
IL COLLEGAMENTO DI UN SOLO INSERITORE IS66 (*) V1.5
L'EVENTUALE DISCONNESSIONE DELL'INSERITORE PER MANOMISSIONE PROVOCA UN EVENTO GENERICO DI MANOMISSIONE TASTIERA ENTRO 100 SECONDI.

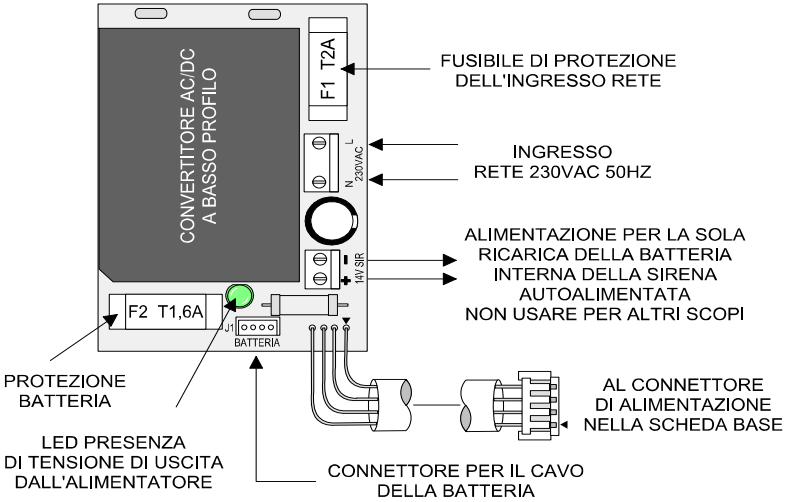
7.8 Visualizzazione degli stati operativi nell'inseritore IS66(*)

7.9 Collegamenti degli organi di comando con GW10931



7.10 Collegamenti del modulo MDPOWER(*) opzionale.

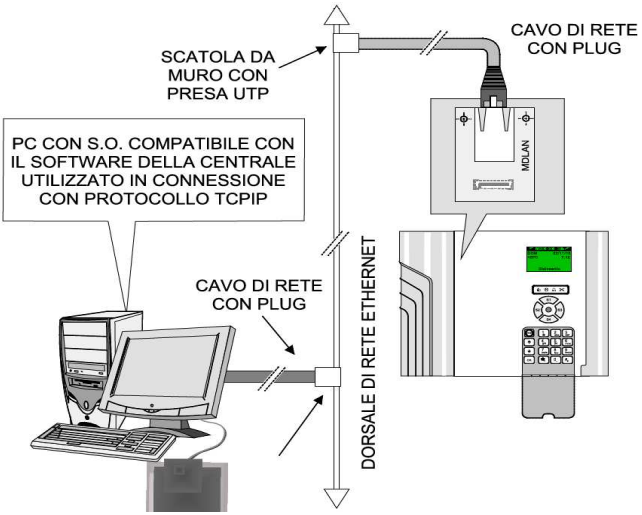
Il modulo di alimentazione MDPOWER (*) è fornito in dotazione con la centrale GW10931.



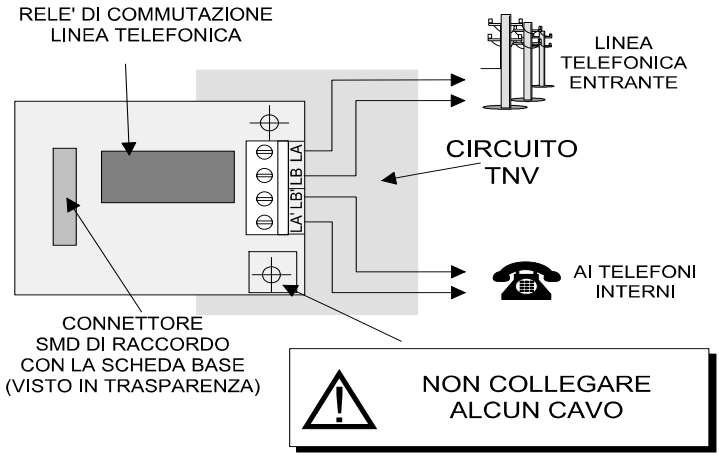
Condizioni di lampeggio del led del modulo

Prima alimentazione o reset di Prodotto:	lampeggio a 100ms per 2s.	Mancanza rete:	0.1s on 4s off.
Batteria in ricarica:	lampeggio a 300ms.	Batteria non ricaricabile per temperatura, sovratensione o sottotensione:	lampeggio a 2s.
Batteria carica:	acceso fisso.		
Batteria assente:	lampeggio a 1s.		

7.11 Collegamenti del modulo opzionale MDLAN(*).

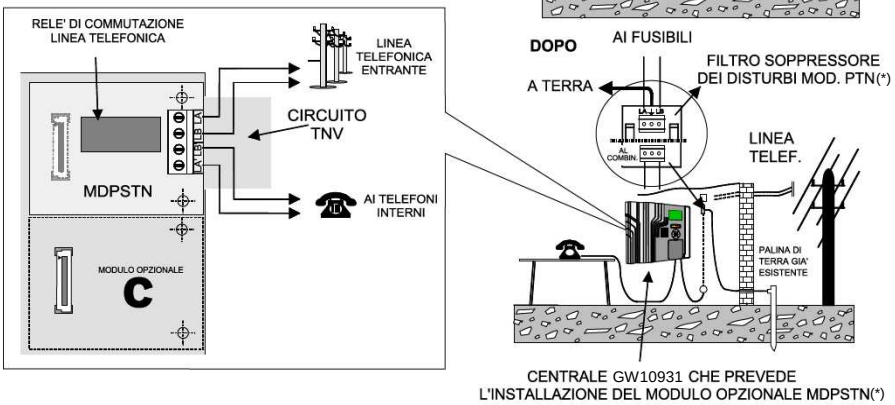


7.12 Collegamenti del modulo opzionale MDPSTN(*).

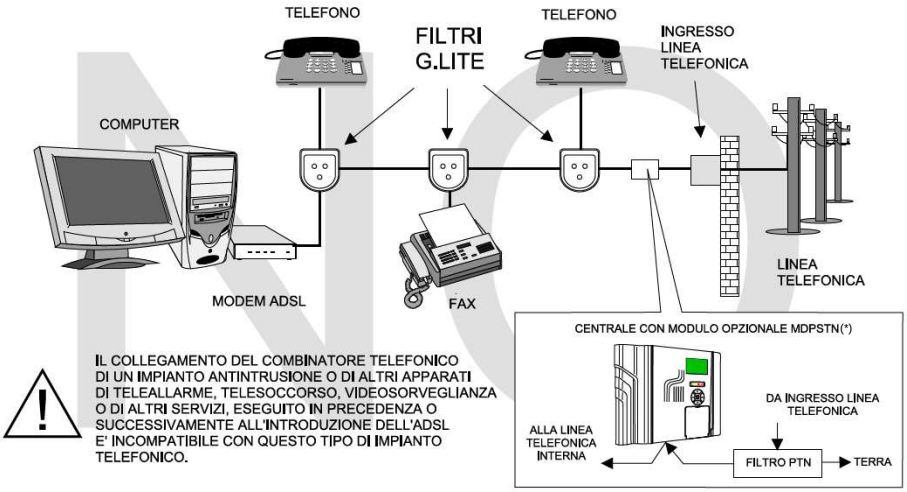


Esempio di collegamento telefonico.

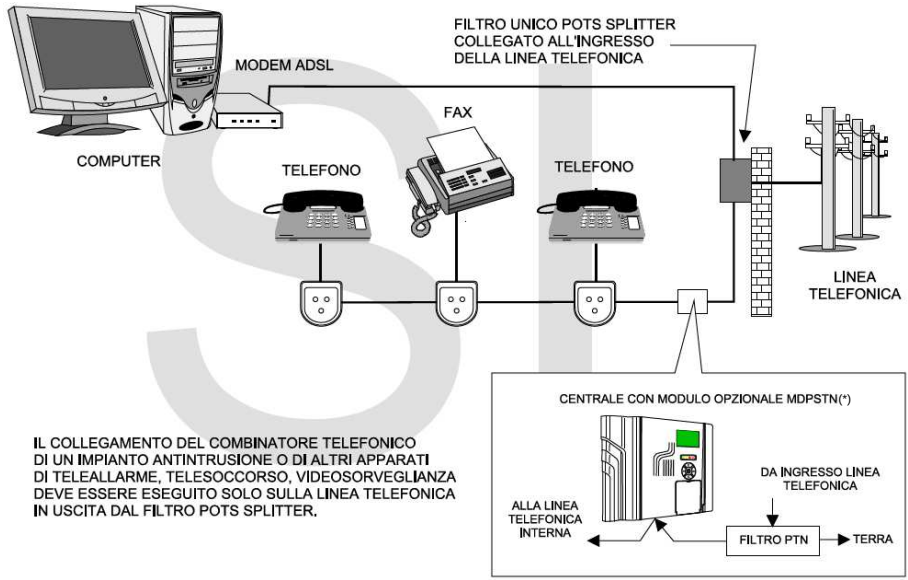
ATTENZIONE: IL MODULO D'INTERFACCIA TELEFONICA DELLA CENTRALE NON E' STATO PROGETTATO PER COMUNICAZIONI IN ISDN, NEL CASO CHE TALE TIPO DI COMUNICAZIONE SIA PRESENTE AL MOMENTO DELL'INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE, E' NECESSARIO EFFETTUARE IL COLLEGAMENTO IN DERIVAZIONE DAL PLUG N°1 DELL'APPARATO ISDN (ES. NT1PLUS) CHE E' DOTATO DI TELEALIMENTAZIONE.
NEL CASO CHE IL DISPOSITIVO NT1PLUS VENGA INSTALLATO CON CENTRALE GIA' FUNZIONANTE, E' NECESSARIO SPOSTARE I COLLEGAMENTI TELEFONICI AL PLUG N°1.
FARE ATTENZIONE CHE L'APPARATO NT1PLUS SIA PROGRAMMATO PER LA COMUNICAZIONE CON TONI ALTI (CONSULTARE IL MANUALE DI NT1PLUS)
IL COMBINATORE DELLA CENTRALE DEVE ESSERE PROGRAMMATO PER IMPULSAZIONI IN DTMF.



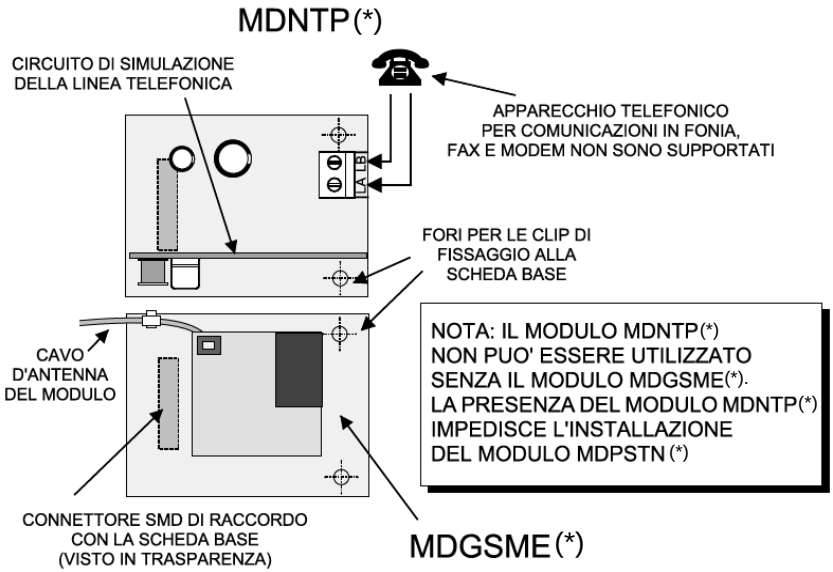
Esempio di impianto telefonico semplice con ADSL.



Esempio di impianto telefonico complesso con ADSL.



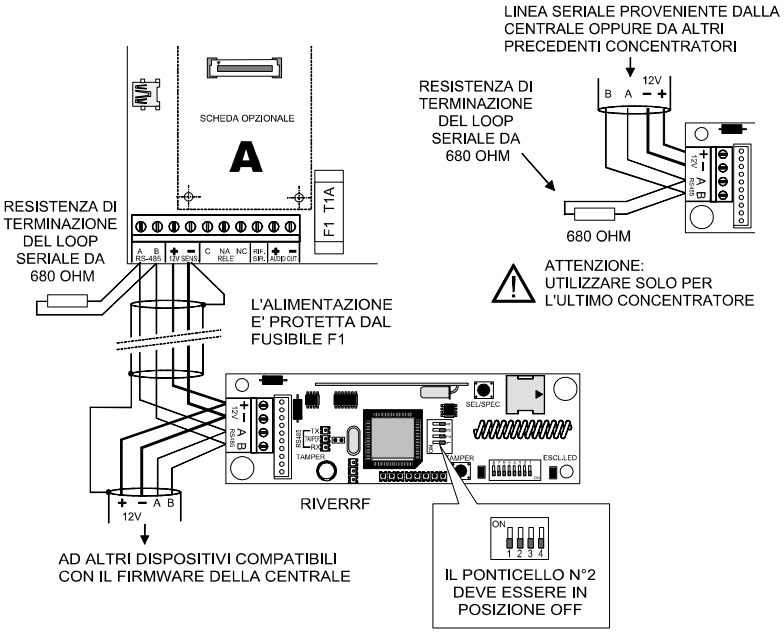
7.13 Collegamenti al modulo opzionale MDNTP(*)



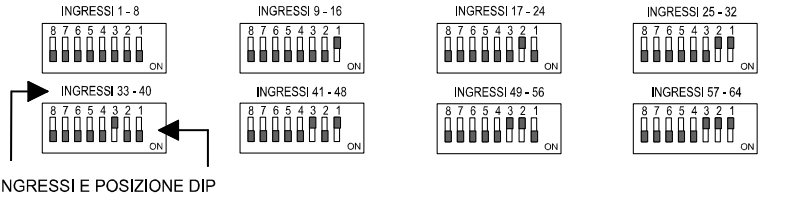
Nota: l'aspetto del modulo opzionale mod. MDNTP(*) è puramente indicativo.

7.14 Collegamento del concentratore River RF (*)

Collegamento di un concentratore RIVER RF(*) alla linea seriale RS485.



Impostazioni particolari dei selettori del concentratore RIVER RF(*) per il corretto funzionamento con la centrale GW10931.

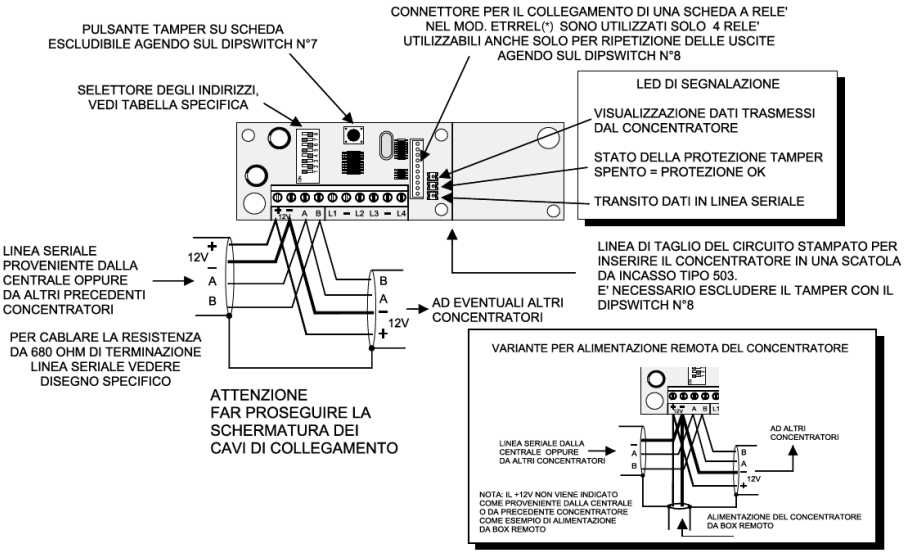


ATTENZIONE: NON IMPOSTARE CODICI DI IDENTIFICAZIONE CORRISPONDENTI AD INGRESSI NON SUPPORTATI DALLA CENTRALE IN USO

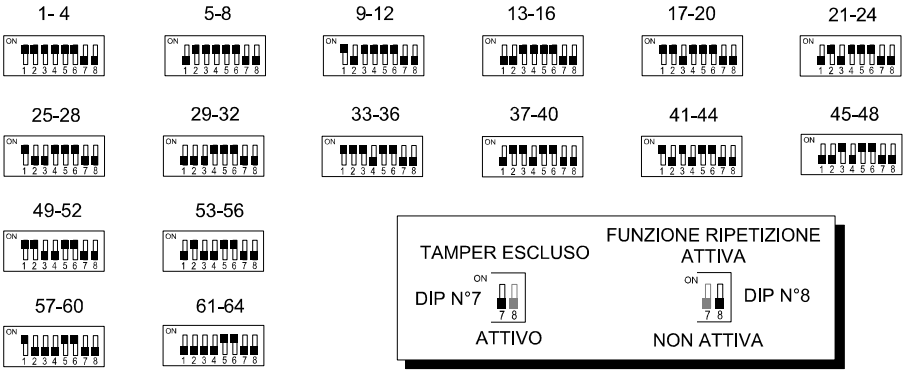
Nota: nell'impostazione degli indirizzi del concentratore RIVER RF(*) è consigliabile occupare gli ingressi superiori a 16 per poter utilizzare completamente gli ingressi cablati di bordo.

7.15 Collegamento dei concentratori cablati

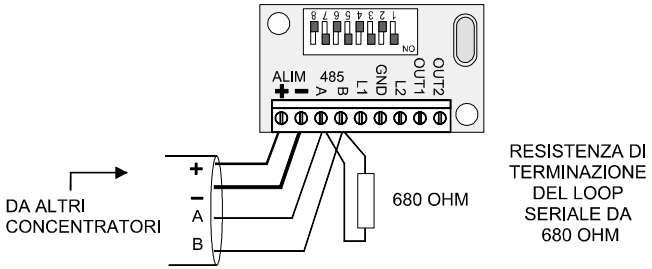
Esempio di collegamento di concentratori RIVERM4(*) con GW10931



Programmazione dell'indirizzo di un concentratore RIVERM4(*) con GW10931

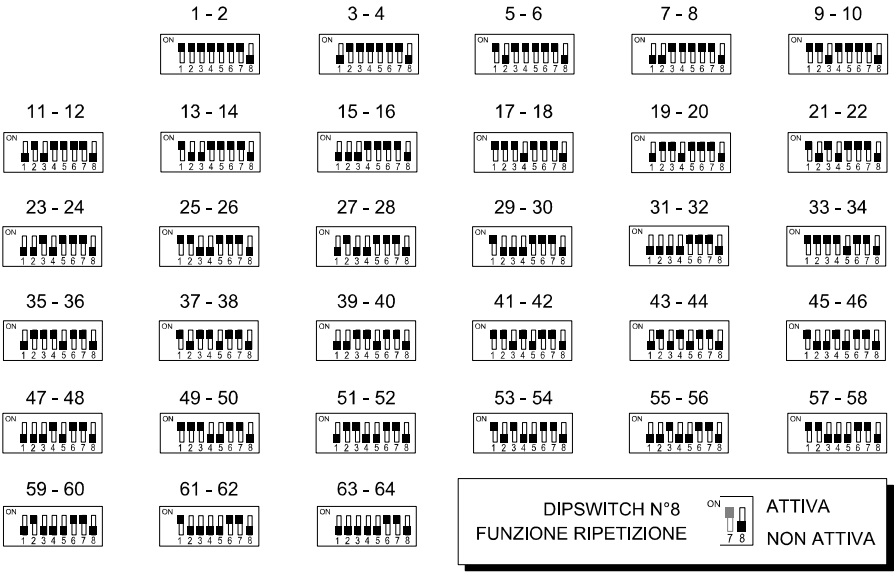


Esempio di collegamento di un concentratore RIVERM2(*) con GW10931

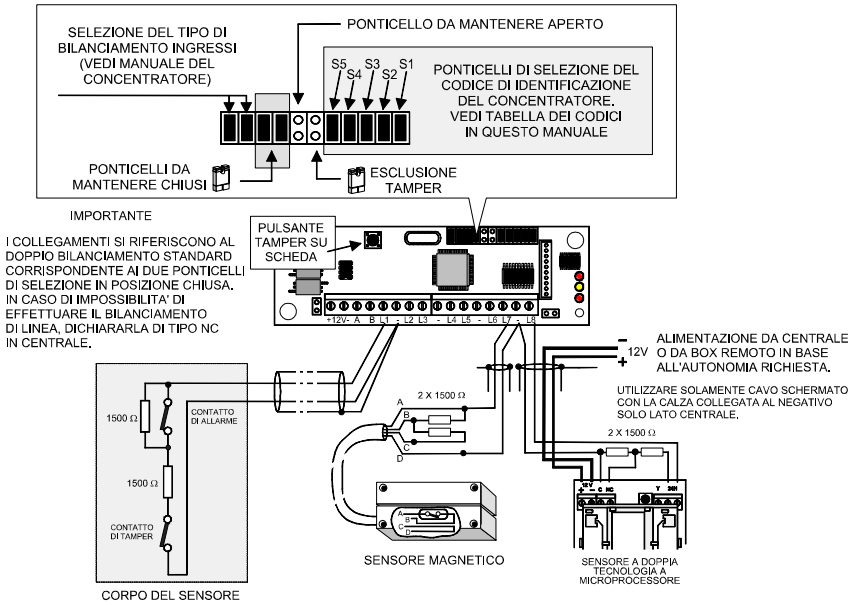


ATTENZIONE:
UTILIZZARE SOLO PER
L'ULTIMO CONCENTRATORE

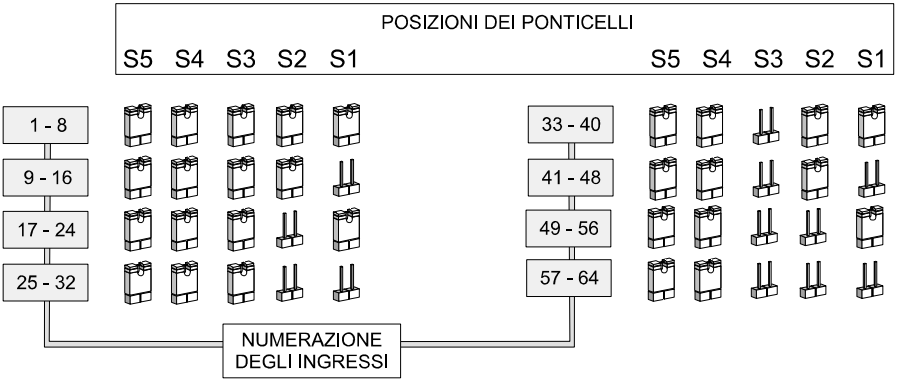
Programmazione dell'indirizzo di un concentratore RIVERM2(*) con GW10931



Collegamento di un concentratore GW10946 con GW10931

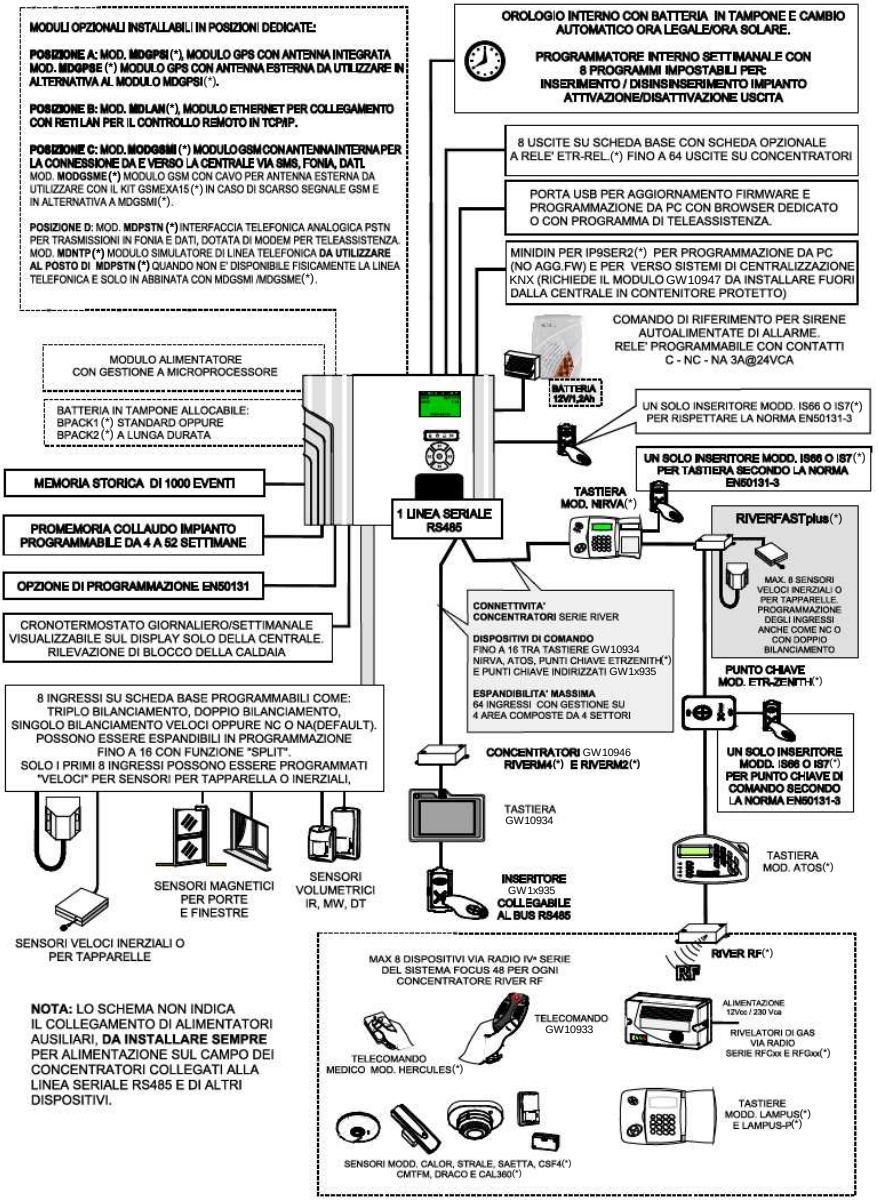


Programmazione dell'indirizzo di un concentratore GW10946 con GW10931

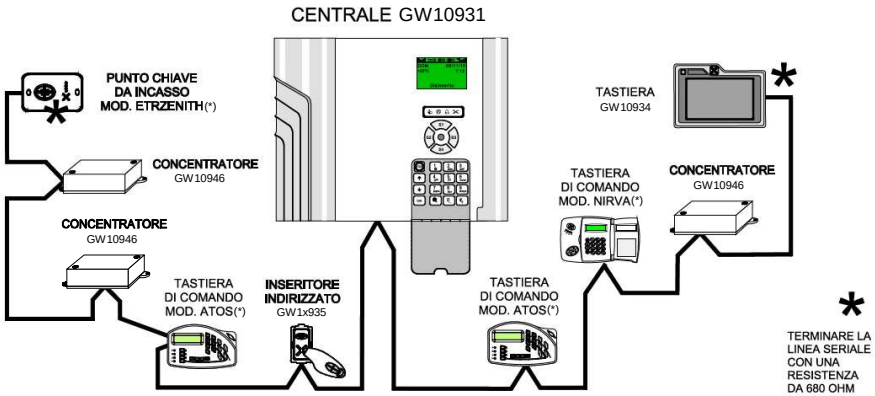


ATTENZIONE: NON IMPOSTARE CODICI DI IDENTIFICAZIONE CORRISPONDENTI AD INGRESSI NON SUPPORTATI DALLA CENTRALE IN USO

7.16 Schema generale dei collegamenti e dei moduli accessori della centrale GW10931



Variante di collegamento della linea seriale



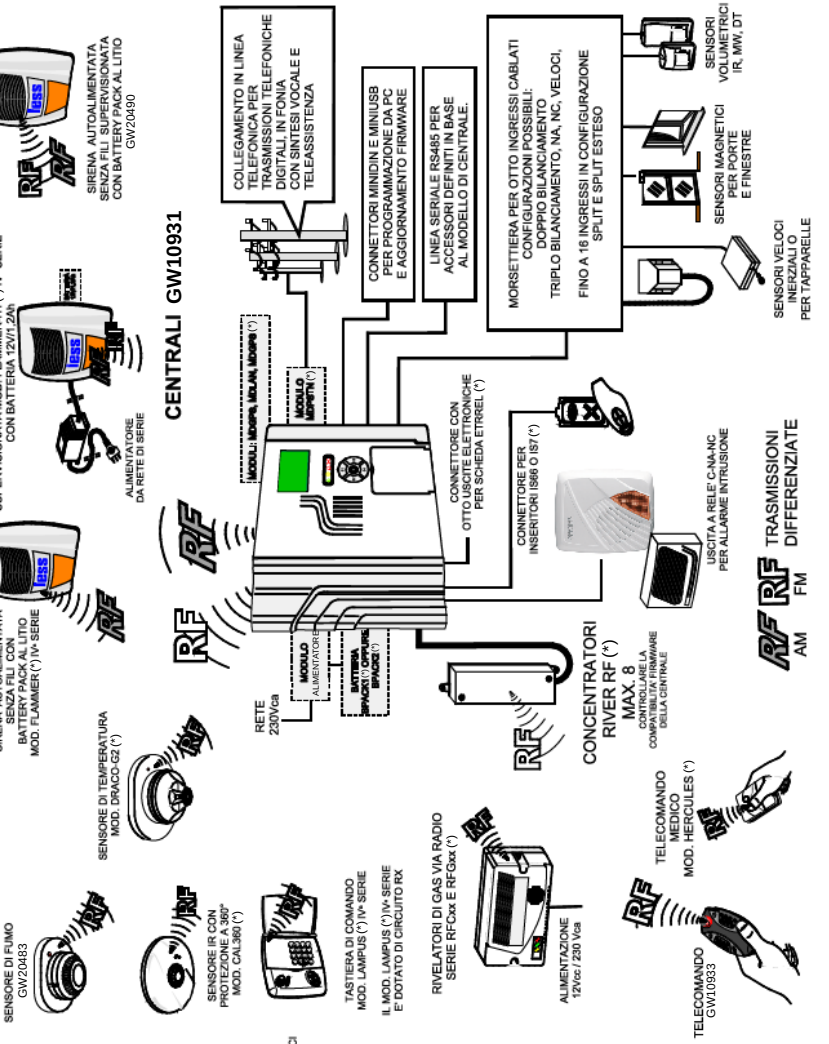
LINEA SERIALE DI CONCENTRATORI GW10946, ORGANI DI COMANDO ED APPARATI COMPATIBILI COLLEGATI ALLA SPECIFICA MORSETTIERA DEDICATA IN CENTRALE.

SCHEMA DI COLLEGAMENTO A "T" DOVE IL CIRCUITO DI PILOTAGGIO PER LINEA SERIALE, INTEGRATO NELLA CENTRALE, VIENE CONSIDERATO COME UN CIRCUITO CONCENTRATORE INTERMEDIO.

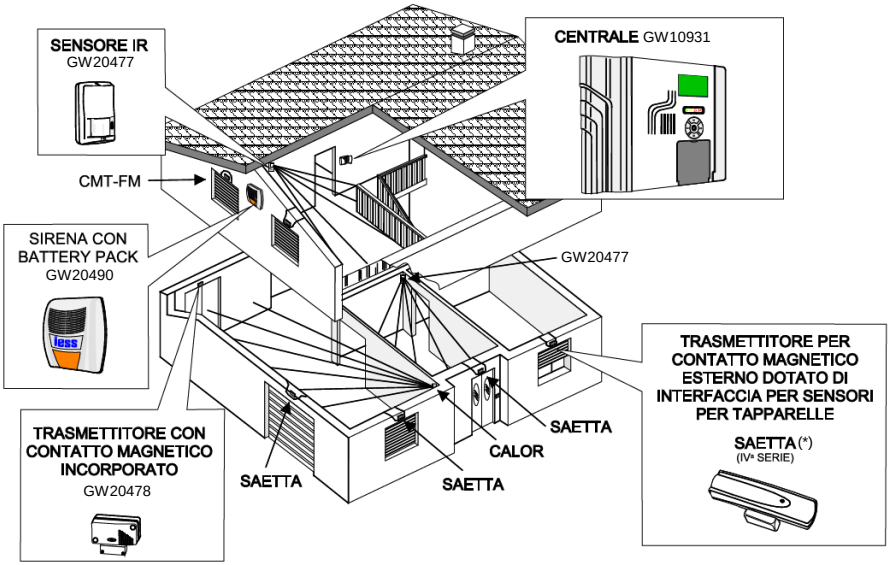
I DISPOSITIVI SERIALI POSSONO ESSERE INSERITI INDIFFERENTEMENTE IN QUALSIASI POSIZIONE DELLA LINEA SERIALE. FARE ATTENZIONE CHE IL NUMERO TOTALE DI ORGANI DI COMANDO, CONSIDERATE LE DUE LINEE SERIALI POTRA' ESSERE AL MASSIMO 16.

E' NECESSARIO PROVVEDERE A BOX AUSILIARI DI ALIMENTAZIONE REMOTA PER OTTENERE L'AUTONOMIA COMPLESSIVA DEL SISTEMA PREFISSATA A PROGETTO.

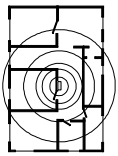
7.17 Esempio di gruppo radio gestito dalla centrale GW10931.



Esempio di installazione via radio domestica.

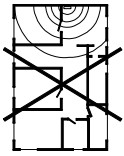


Situazioni installative ammesse e sconsigliate.



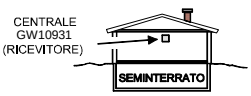
GIUSTO

FISSARE LA CENTRALE
SERIE GENIO (RICEVITORE)
IN POSIZIONE CENTRALE



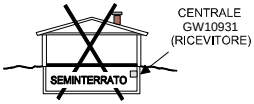
SBAGLIATO!

I TRASMETTITORI DALLA PARTE
OPPOSTA DELLA CASA POSSONO
ESSERE TROPPO LONTANI



GIUSTO

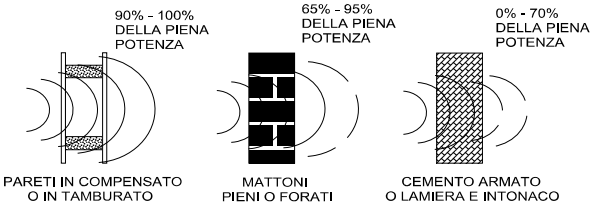
FISSARE LA CENTRALE
GW10931(RICEVITORE)
IL PIU' IN ALTO POSSIBILE RISPETTO
AL LIVELLO DEL TERRENO



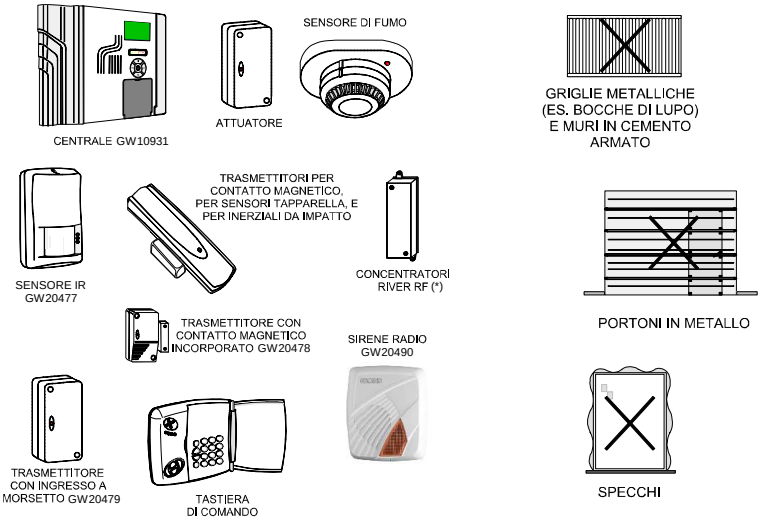
SBAGLIATO!

FISSANDO LA CENTRALE
GW10931 (RICEVITORE)
SOTTO IL LIVELLO DEL TERRENO
SI ATTENUA NOTEVOLMENTE IL SEGNALE

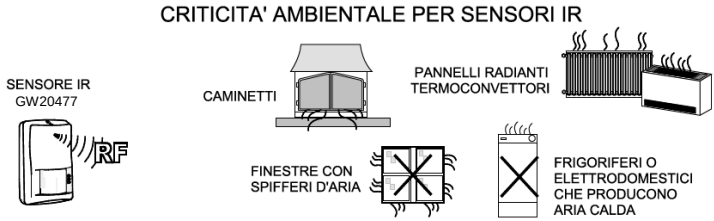
Situazioni critiche di attenuazione del segnale dovute ai vari materiali da costruzione di un edificio.

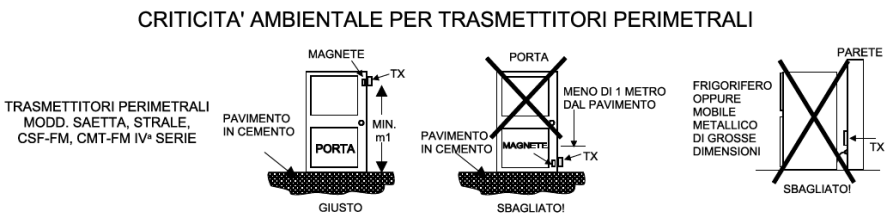


Situazioni critiche di limitazione del segnale radio dovute ad altri oggetti presenti nell'ambiente.



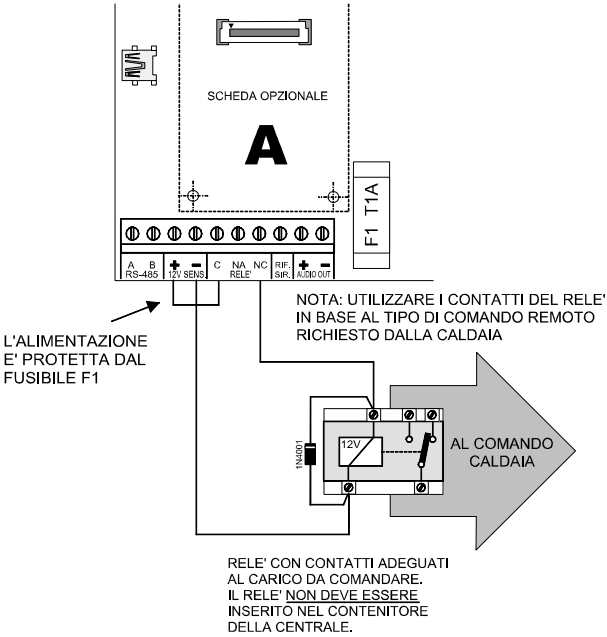
Altri esempi di situazioni critiche.





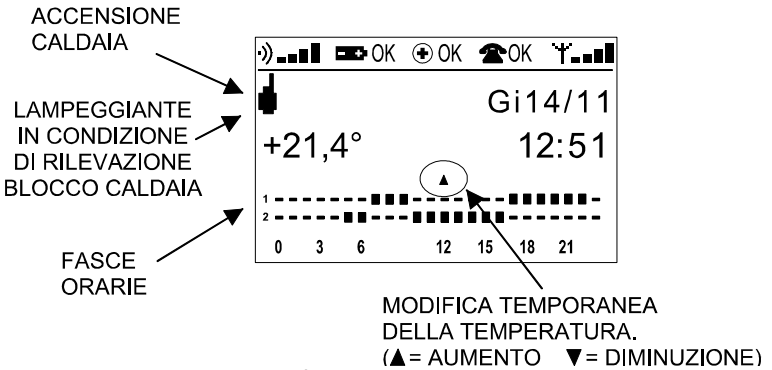
7.18 Comando di una caldaia con la funzione Cronotermostato

Collegamento dell'uscita a relè programmabile con funzione di Cronotermostato.



Nota: in caso di utilizzo come relè del cronotermostato il relè non segue la logica positiva di una applicazione di sicurezza e la conseguente serigrafia va considerata invertita.
Lo schema è quindo corretto con il relè in stato diseccitato.

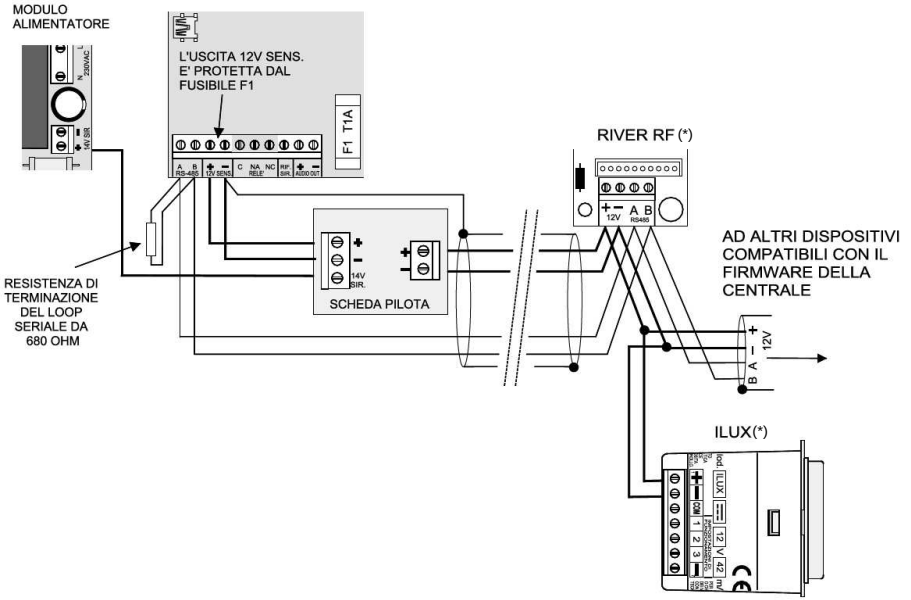
Vista del display della centrale con modalità cronotermostato visibile.



Nota: la visualizzazione del Cronotermostato è possibile solo nel display della centrale, le altre tastiere collegate non sono abilitabili.

La programmazione del cronotermostato può essere eseguita dopo la sua abilitazione da software, la variazione temporanea può essere eseguita dalla tastiera entrando in modalità interfaccia utente cronotermostato, vedi il manuale di programmazione e dell'utente.

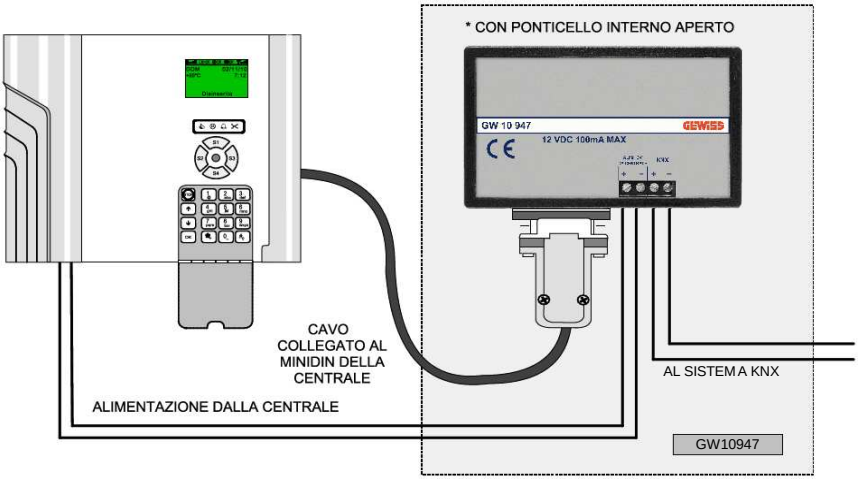
7.19 Collegamento dell'accessorio opzionale ILUX (*)



ILUX (*) consente l'illuminazione di emergenza in caso di mancanza rete nelle vicinanze del punto di installazione.

In caso di mancanza rete è possibile far accendere per un tempo regolabile anche la retroilluminazione delle tastiere collegate alla centrale GW10931 attivando e impostando correttamente la funzione "Illuminazione di emergenza".

7.20 Collegamento dell'interfaccia GW10947 per centralizzazione sistemi KNX.



ATTENZIONE: DIMENSIONI DEL CONTENITORE DEL GW10947 E DEL CONNETTORE DEL CAVO E' NECESSARIO FISSARE L'INTERFACCIA IN UN CONTENITORE ESTERNO ALLA CENTRALE GW10931 DOTATO COMUNQUE DI PROTEZIONE TAMPER CONTRO L'APERTURA E LA RIMOZIONE

8. OPERAZIONI DI RESET

8.1 Operazioni di Reset di Default

La centrale GW10931 è dotata di una programmazione di fabbrica chiamata Default che consente il minimo di funzionalità per permettere di portare a termine le operazioni di prima programmazione.
Nel caso si renda necessario cancellare le programmazioni eseguite, è possibile il ritorno alle condizioni di Default operando nel seguente modo:

8.1.1 Se la centrale viene alimentata per la prima volta

Con alimentazione a 12V da fonte esterna oppure da rete con il modulo opzionale, è necessario:

A. Premere e mantenere premuto il tasto Ok.

B. Fornire alimentazione.

C. Appare la scritta "Config. di Default (↓ ↑ = default)".

CONFIG. DI DEFAULT
(↓ ↑ = default)

D. Rilasciare il tasto Ok e premere il sequenza i tasti freccia.

Il display si spegne per circa 7 secondi, appare successivamente il messaggio:

REGISTR. MODULI?
(Ok = Si # = No)

E' consigliata la pressione del tasto Ok se la centrale è alimentata dal modulo di alimentazione o comunque se sono stati installati altri moduli opzionali.

In caso contrario l'installatore dovrà accedere all'apposito menu di registrazione dei moduli opzionali.

(Login manutentore - Ok- tasto ↑ fino al menu REGISTR. MODULI - Ok - tasto 1= Registra - Stop - Stop).

La visualizzazione della temperatura sarà lampeggiante fino alla sua regolazione con l'apposito menu, "COR. TEMPERATURA".

8.2 Configurazione funzionale della centrale al Default

- Ingressi da cablare in morsettiera = nessuno.
- Configurazione ingressi = NA per ottenere un basso consumo.
- Utenti attivi = solo utente 1
- Codice di Default dell'utente 1 = **1 1 1 1 1 1** (6 volte 1).
- Attributi dell'utente 1 = abilitato alla piccola manutenzione (vedi albero dei menu dell'utente.
- Accesso del manutentore = abilitato alla programmazione da tastiera.
- Codice di Default del manutentore = **8 8 8 8 8 8 8 8** (8 volte 8).
- Area attiva = 1
- Programmazione degli ingressi= tutti gli ingressi sono associati ai settori dell'area 1.
- Generazione di allarme = tutti gli ingressi generano allarme intrusione.
- Memorizzazione di sensori = autoapprendimento di soli sensori via radio.
- Comando sirene esterne cablate = interruzione del positivo di riferimento.
- Gestione di sirene radio = generazione del codice per autoapprendimento fino ad un massimo di 15 sirene.
- Comando sirene esterne via radio = trasmissione codificata di attivazione.
- Relè a bordo = non attivo.

- Tempo di uscita = 15".
- Tempo di ingresso = 10".
- Tempo di Allarme generale = 1'.
- Tempo di Allarme manomissione = 1'.
- La visualizzazione della temperatura sarà lampeggiante fino alla sua regolazione con apposito menu.

8.2.1 Se la centrale è già alimentata e operativa

> ATTENZIONE: questa procedura cancella tutti i dati in memoria che, se non già letti e salvati con il browser saranno perduti irrimediabilmente.

A. Entrare in programmazione con il codice del manutentore e bloccare l'impianto con l'apposito menu.
(Login manutentore - Ok- tasto ↑ - menu BLOCCO IMPIANTO - Ok - *impianto bloccato* - Stop *per riattivarlo* - Stop *per uscire*).

B. Aprire il contenitore della centrale.

C. Attivare il blocco manuale per manutenzione della sirena autoalimentata cablata.

D. Premere e mantenere premuto il tasto Reset.

E. Premere e mantenere premuto il tasto Ok.

F. Rilasciare il tasto Reset mantenendo premuto il tasto Ok fino a leggere nel display la scritta:

CONFIG. DI DEFAULT
(↓ ↑ = default)

G. Premere il sequenza i tasti freccia.
Il display si spegne per circa 7 secondi, appare successivamente il messaggio:

REGISTR. MODULI?
(Ok = Si # = No)

E' consigliata la pressione del tasto Ok se la centrale è alimentata dal modulo di alimentazione o comunque se sono stati installati altri moduli opzionali.
In caso contrario l'installatore dovrà accedere all'apposito menu di registrazione dei moduli opzionali.
(Login manutentore - Ok- tasto ↑ fino al menu REGISTR. MODULI - Ok - tasto 1= Registra - Stop - Stop).

H. La centrale ora si trova nella condizione di prima programmazione o di Default come visto nel paragrafo precedente.

I. Procedere alla nuova programmazione.

J. Collaudare le funzionalità derivanti dalla nuova programmazione, al termine riattivare le sirene e gli altri avvisatori di allarme.

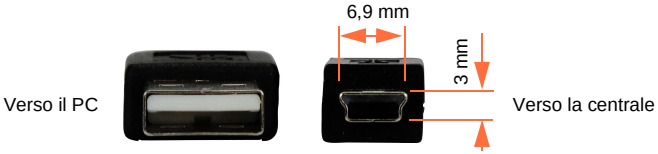
9. AGGIORNAMENTO FIRMWARE

Una caratteristica di pregio della centrale GW10931 consiste nell'aggiornamento del firmware interno consentito da un insieme di facili operazioni e dall'utilizzo di un PC collegato alla centrale tramite cavetto USB e del software di gestione.

Con questa dotazione sarà possibile trasferire il file di aggiornamento firmware comprendente sia la parte relativa alle nuove funzioni della centrale che delle nuove dotazioni di messaggistica della sintesi vocale integrata.

Per eseguire l'operazione di aggiornamento è necessario disporre di:

- un PC con sistema operativo WindowsXP oppure WindowsVista (32/64bit), oppure Windows7.
- disporre degli attributi di amministratore.
- un cavetto USB - mini B, **il cavo non deve superare il metro di lunghezza**.



- il file di aggiornamento con estensione .PRG
- la centrale GW10931 pronta da aggiornare.

9.1 Operazioni da eseguire

Le situazioni che richiedono l'aggiornamento firmware della centrale sono essenzialmente due:

- La centrale non è mai stata programmata e la si vuole aggiornare con l'ultima versione del firmware.
- La centrale è già installata e si deve aggiornare il firmware per aggiungere nuove funzionalità.

Nota: tutto i riferimenti a versioni firmware in questo manuale sono puramente indicativi. Nel CD in dotazione con la centrale sarà possibile trovare la versione corrente di produzione.

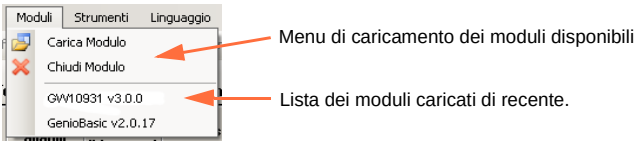
9.1.1 Se la centrale non è stata programmata

1. Installare il browser secondo quanto indicato nel manuale di programmazione; se questo non fosse già stato fatto si dovrà partire dal CD fornito con la centrale dalla posizione: lettera del CD\Software\BROWSER\ ed eseguire il file BROWSER_1.x.x_full.exe.

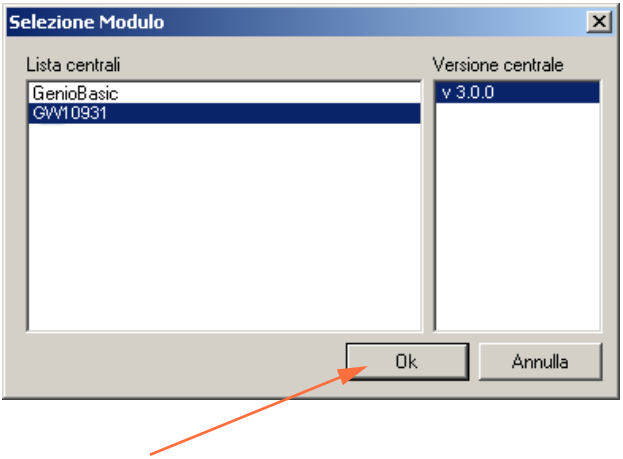
2. Installare successivamente il modulo per la centrale GW10931, ad esempio partendo dal CD fornito con la centrale dalla posizione: lettera del CD\Software\BROWSER\MODULI\GW10931\ ed eseguendo il file GW10931 3.x.x_setup.exe.

3. Avviare il BROWSER cliccando sull'icona

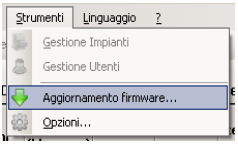
presente nel desktop.
4. Caricare il modulo nel BROWSER eseguendo le fasi seguenti:



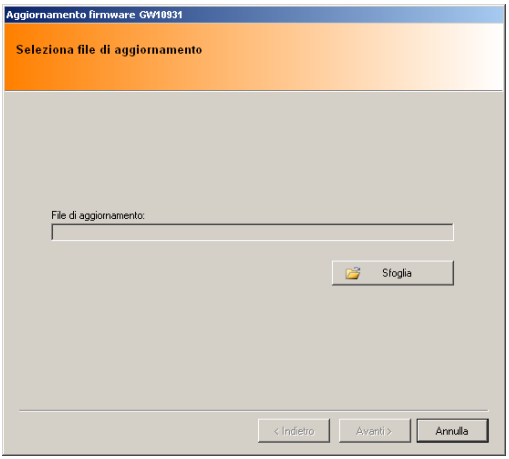
5. Finestra di selezione dei moduli disponibili.



6. Premere Ok per caricare il modulo per far apparire le varie schermate di configurazione.
7. Selezionare il menu di aggiornamento del firmware.

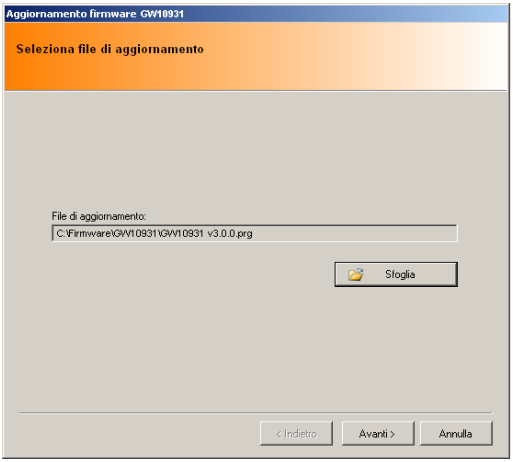


8. Apparirà la seguente schermata:



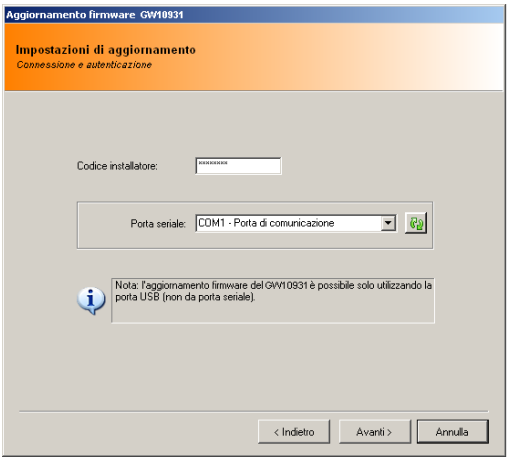
Cliccare su "Sfoglia" per selezionare il file con estensione PRG dal CD o dalla posizione opportuna nel PC.

9. Nell'immagine seguente si è ipotizzato che il file da utilizzare sia disponibile nel CD di produzione.

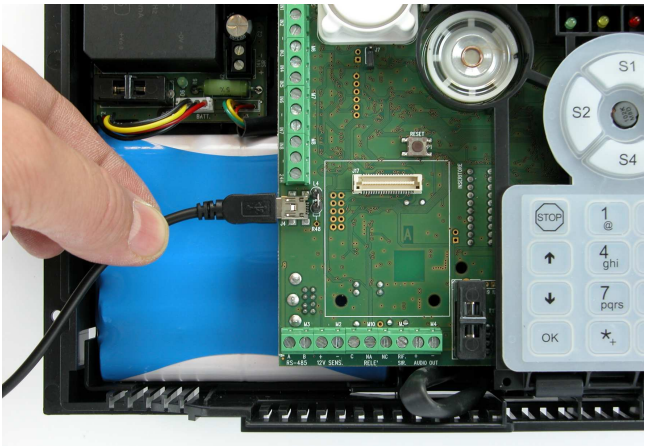


Cliccando su "Avanti" viene caricato il pacchetto con il firmware e verificato.

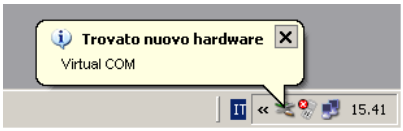
10. La schermata seguente visualizza la tipologia di connessione e le avvertenze.



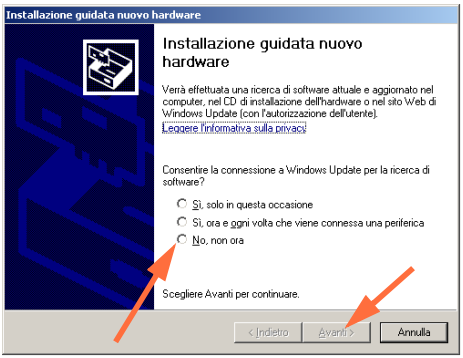
11. A questo punto è necessario aprire il contenitore della centrale, alimentarla con la tensione di rete e di batteria, connettere il PC con la centrale utilizzando il cavetto USB-MINI B.



12. Dopo qualche secondo apparirà nel PC l'avviso seguente:

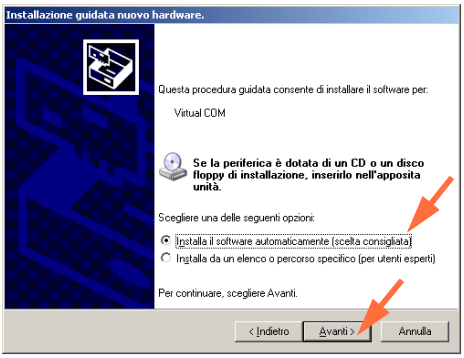


13. Il sistema operativo tenterà di installare il dispositivo. Con il S.O. VISTA o WINDOWS7 l'operazione è generalmente automatica e dopo pochi secondi si passa al punto 18. Con il S.O. WindowsXP verranno evidenziate le schermate relative all'installazione guidata che inizia con la immagine seguente:

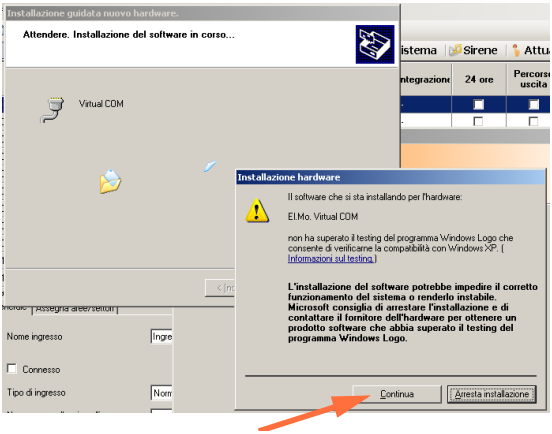


14. In questa schermata selezionare "Non ora" e cliccare su "Avanti".

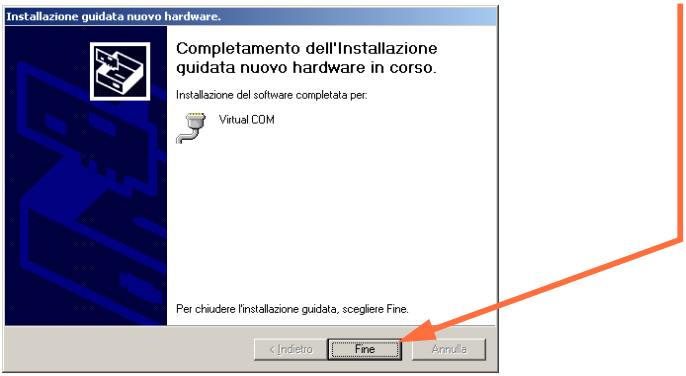
15. Selezionare successivamente l'installazione automatica del software e cliccare su "Avanti".



16. Si avvierà l'installazione del driver necessario, prelevato automaticamente dal software del modulo installato, ed apparirà la seguente schermata standard del sistema operativo:

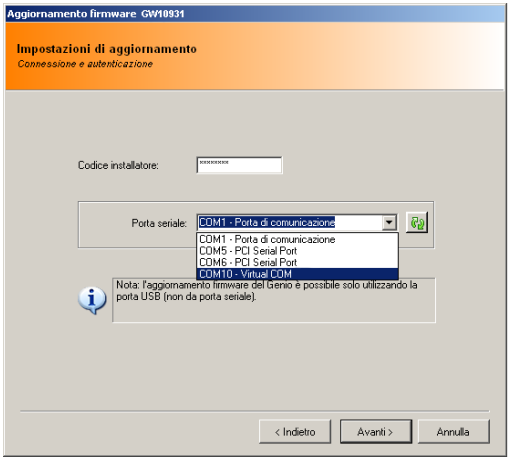


17. Cliccare su "Continua" ed attendere il completamento dell'operazione. Per concludere cliccare su "Fine".

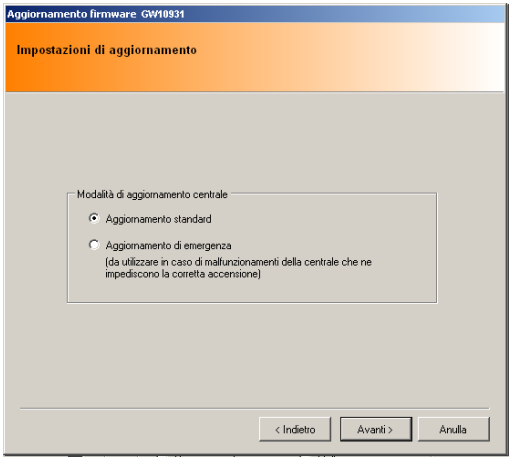


18. Nella schermata relativa alle connessioni, vista in precedenza, cliccare su per consentire al software di aggiornare le porte di comunicazione disponibili. Cliccando sul triangolo nero di visualizzazione delle porte utilizzabili, apparirà infatti la "**Virtual COM**" posizionata sulla prima porta COM disponibile.
Questa è la porta di comunicazione che si dovrà utilizzare per l'aggiornamento del firmware e per la connessione via USB.

Nota: non è necessario forzarla in una posizione diversa.

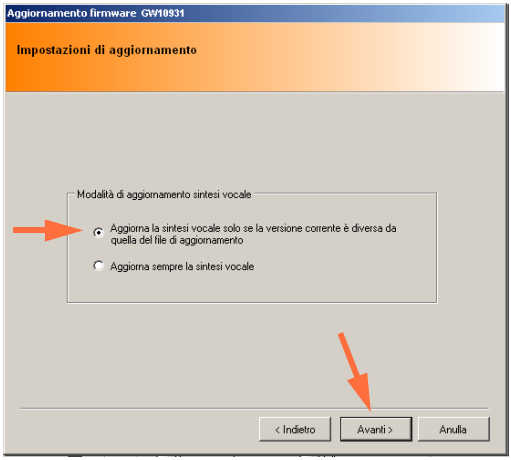


19. Cliccare ora su "Avanti" per proseguire e scegliere la modalità di aggiornamento.



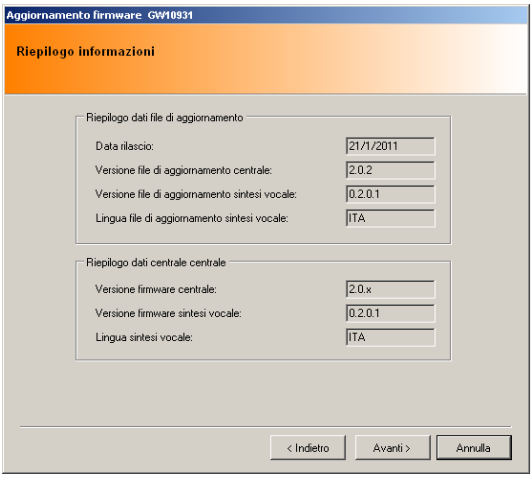
20. **Nota:** è consigliato sempre l'aggiornamento standard, l'aggiornamento di emergenza è da utilizzare solo in casi particolari.La schermata successiva consente di scegliere se aggiornare la sintesi vocale.

Nota: la scelta indicata in figura è da preferire.

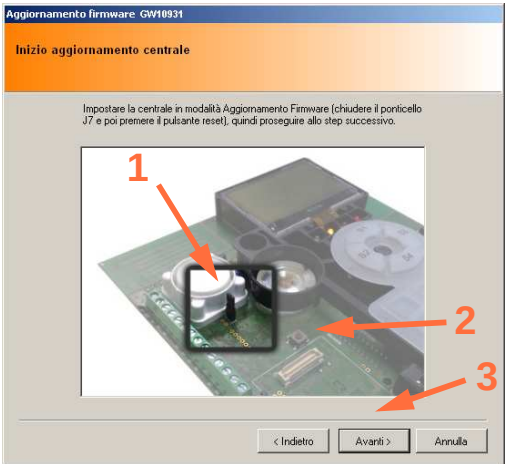


ATTENZIONE: l'eventuale aggiornamento della sintesi vocale cancella i messaggi utente registrati.

21. Cliccando su "Avanti" il programma controlla subito i dati presenti in centrale e nel firmware pronto da scaricare riassumendoli in un'unica schermata, questa che segue è solo un esempio:

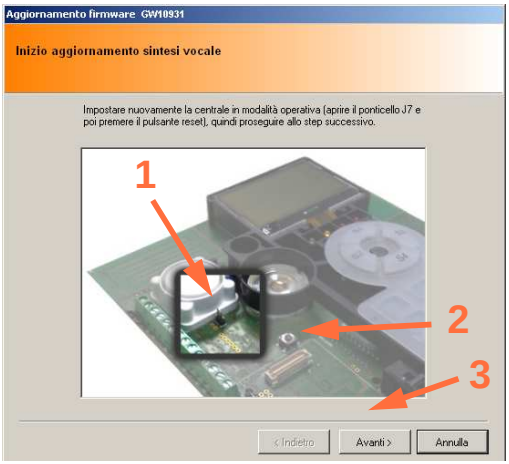


22. Cliccare su "Avanti" per continuare.
23. La figura seguente richiede di chiudere il ponticello **J7**, di premere il tasto **RESET** per proseguire con l'aggiornamento si dovrà cliccare su "Avanti".



Nota: considerare che il pulsante di reset può essere a destra della tastiera vicino al pulsante di Tamper antiapertura.

24. L'operazione di aggiornamento è rapidissima e in qualche secondo apparirà la schermata seguente con le operazioni suggerite, cliccare infine su "Avanti".



Nota: considerare che il pulsante di reset può essere a destra della tastiera vicino al pulsante di Tamper antiapertura.

25. Apparirà la schermata con la scritta al centro:

26. Concludere l'operazione cliccando su "Fine".

9.1.2 Se la centrale è già stata programmata

Operazioni preliminari:

- Chiedere all'utente l'autorizzazione permanente all'accesso come installatore.
- Entrare in programmazione con il codice del manutentore e bloccare l'impianto con l'apposito menu. (Login manutentore - Ok- tasto ↑ - menu BLOCCO IMPIANTO - Ok - *impianto bloccato* - Stop *per riattivarlo* - Stop *per uscire*).
- Aprire il contenitore della centrale.
- Attivare il blocco manuale per manutenzione della sirena autoalimentata cablata.

Eseguire le operazioni di aggiornamento descritte precedentemente seguendo punto per punto.

Durante la rapida fase di upload viene subito creato una copia della configurazione presente nella centrale prima dell'operazione di aggiornamento del firmware, questa copia, da considerare "di riserva", è salvata nella seguente posizione :

C:\Documents and Settings\Nome utente del PC\Documenti\BROWSER.

Il nome del file sarà:

AutoSavedSetup.x.stp

dove x è un numero progressivo dipendente dagli aggiornamenti fatti.

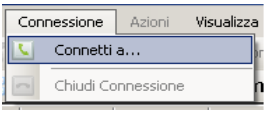
L'installatore, appena eseguito l'aggiornamento, potrà rinominare con un nome appropriato il file così ottenuto in modo che possaricordare la configurazione dell'utente interessato precedente all'aggiornamento firmware eseguito.

Nota: questa operazione è puramente tecnica e non consente errori. Se l'installatore non rinomina opportunamente il file ottenuto la prima volta ed esegue due o più aggiornamenti i files autosalvati successivi al primo riporteranno solo la configurazione di Default.

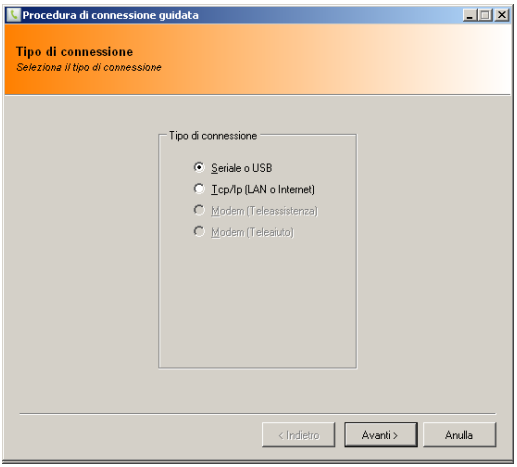
Per creare un file con il nome corretto sarà necessario avviare una connessione con la centrale, leggere la configurazione presente e salvarla con il nome che si desidera.

Le sequenze da eseguire sono:

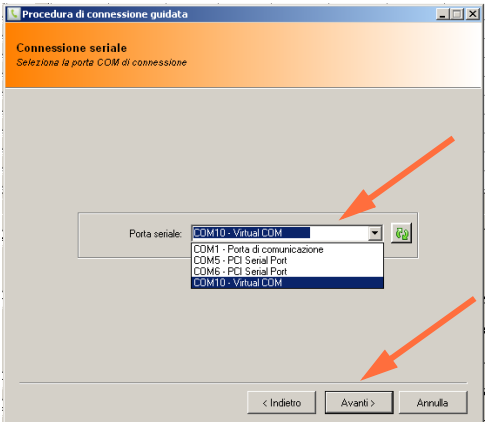
- Dopo aver caricato il modulo della centrale (rif. punto 6 paragrafo precedente), selezionare Connetti a .. nel menu seguente.



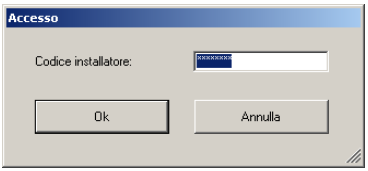
- Selezionare il tipo di comunicazione che si vuole utilizzare (es. Seriale o USB) e cliccare su "Avanti".



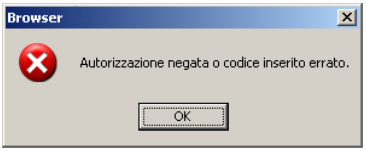
- Selezionare la porta di comunicazione corretta e cliccare su "Avanti".



- Inserire il codice dell'installatore che è stato precedentemente registrato nella centrale a cui ci si vuol connettere.

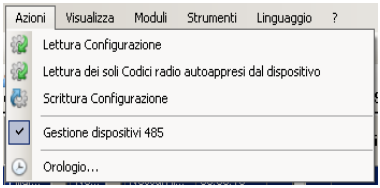


Nel caso di codice installatore non valido o se l'utente ha negato l'accesso appare il seguente messaggio:



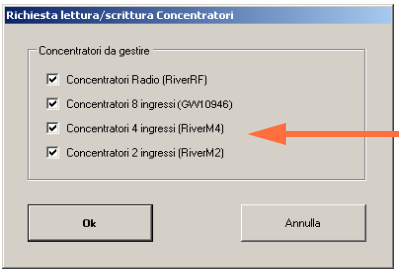
- Nel caso di codice corretto viene subito instaurata la connessione, l'aggiornamento dei dati è pressoché istantaneo e per indicare l'attività appare una barra colorata che si muove da sinistra a destra nell'angolo in basso a destra del monitor come nell'immagine seguente.

- Ora selezionare il menu "Azioni" la voce "Lettura Configurazione".



- Dopo pochi istanti apparirà al centro dello schermo la richiesta di leggere o meno la configurazione degli eventuali dispositivi in linea seriale RS485 in relazione alla configurazione della centrale esistente. La domanda è automatica perchè la centrale GW10931 prevede la gestione anche di concentratori tipo

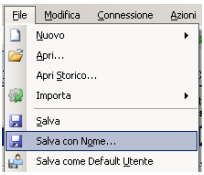
RIVER FASTPLUS (*), RIVERM4 (*) e RIVERM2 (*) collegabili a sensori inerziali e per tapparella, la richiesta di lettura è abilitata di default, è comunque possibile disabilitare quello che non interessa.



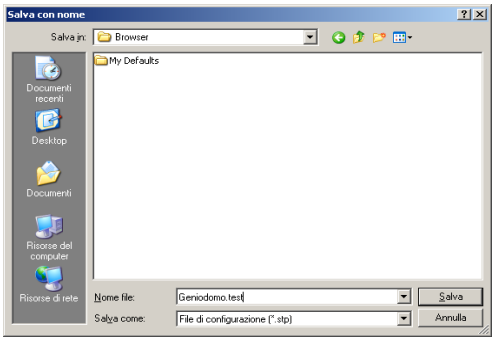
Nota: se la centrale GW10931 non è collegata a concentratori di tipo Tapparella/Inerziale si consiglia di deselezionare la voce "Gestione Concentratori tapparella/Inerziali".

- Alla fine della lettura della configurazione, nella riga inferiore del monitor apparirà la scritta "Lettura setup eseguita".

Andare ora nel menu "File" e selezionare "Salva con nome".

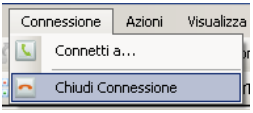


- Apparirà per default una cartella dove poter scaricare la configurazione con un nome appropriato.

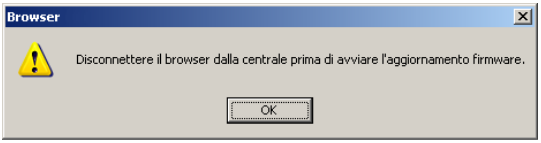


La cartella BROWSER è situata nel percorso indicato nell'immagine seguente e nell'area destinata all'utilizzatore che ha eseguito il login per utilizzare il software.

- Terminare la connessione prima di eseguire l'aggiornamento del firmware andando sul menu "Connessione" e selezionando "Chiudi connessione".



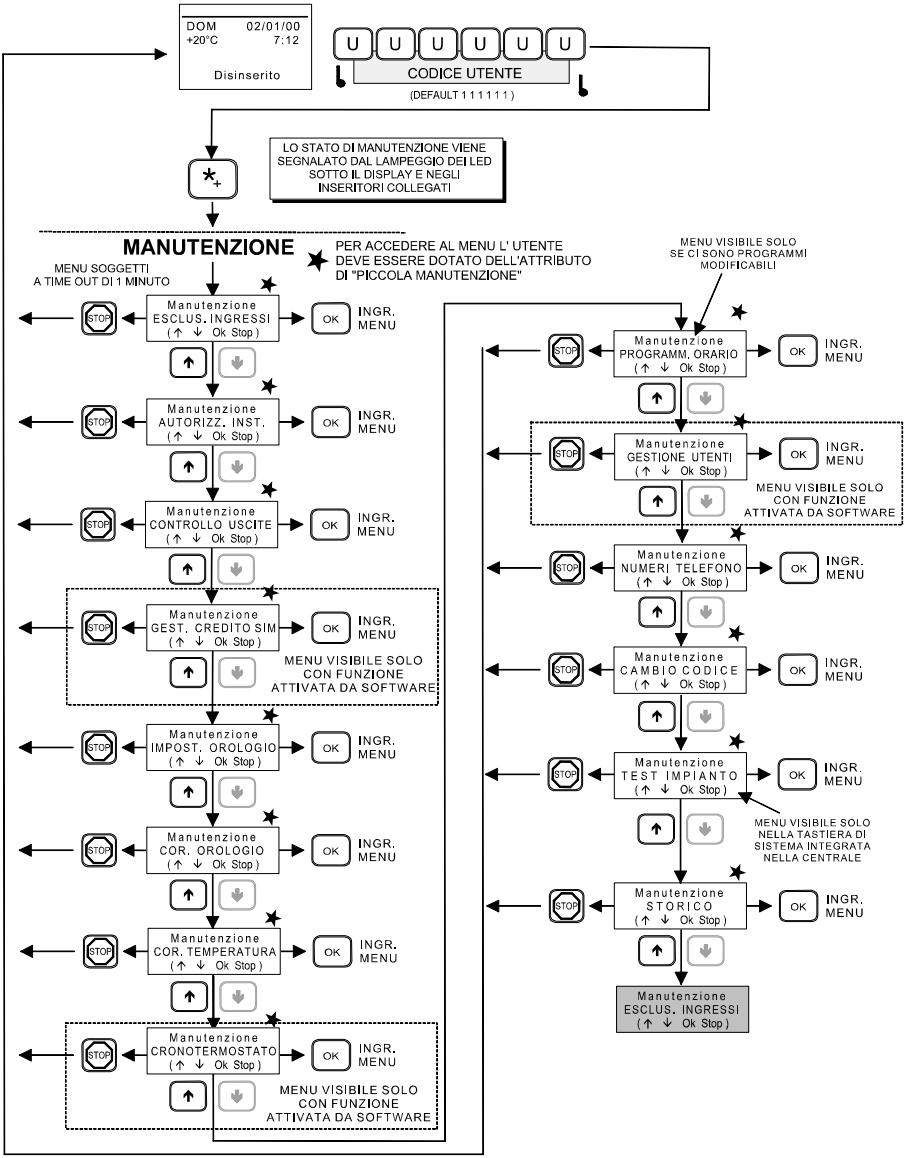
- Se inavvertitamente ci si fosse dimenticati di chiudere la connessione prima dell'avvio dell'aggiornamento del firmware apparirà a video il messaggio:



- Procedere alla programmazione della centrale o caricare una configurazione precedentemente salvata e scriverla con il menu "Scrittura configurazione".
- Eseguire i controlli del caso, chiudere la centrale e passare al collaudo finale.
- Se necessario far rimuovere dal cliente l'autorizzazione alla connessione permanente per l'installatore.

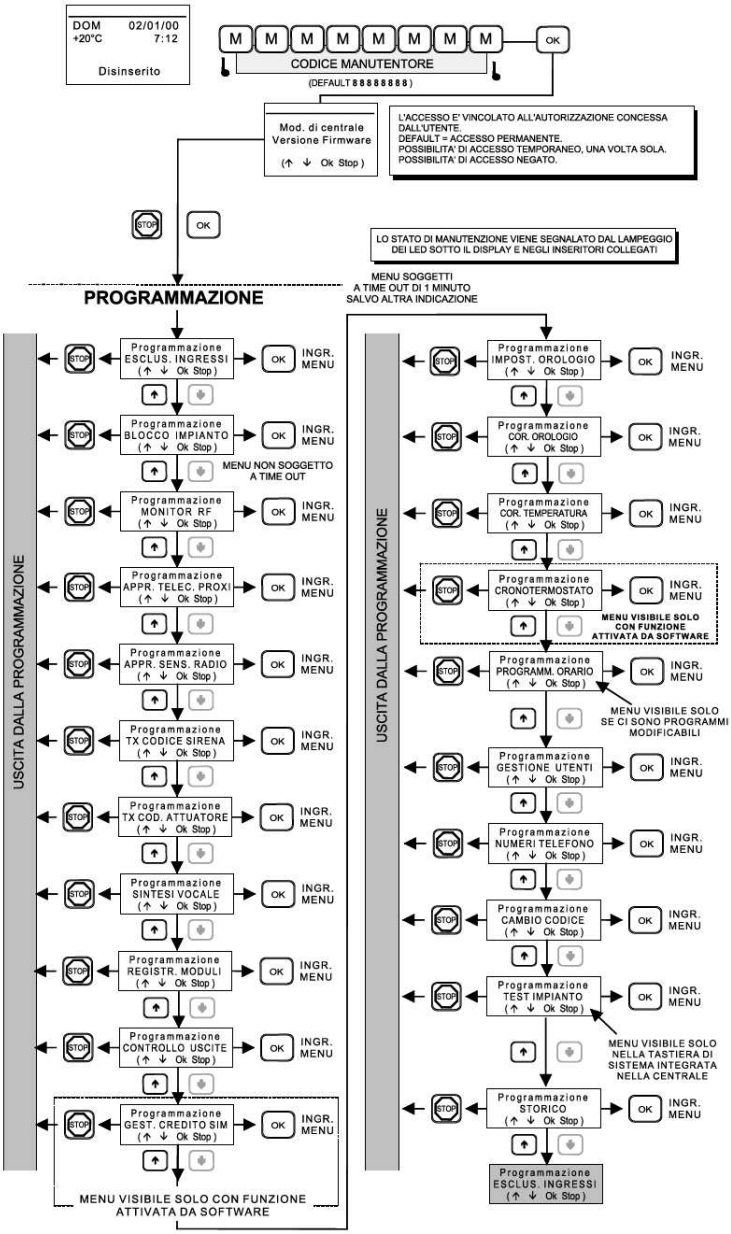
10. MENU DI PROGRAMMAZIONE LOCALI

10.1 Albero dei menu per l'utente



Nota: il menu di TEST IMPIANTO è disponibile solo nella tastiera di sistema (quella integrata nel GW10931).

10.2 Albero dei menu per il manutentore



Nota: gli altri menu sono descritti nel manuale dell'utente e nel manuale di programmazione.
L'accesso come manutentore è possibile solo con la tastiera di sistema (quella integrata nel GW10931).

11. BROWSER DI PROGRAMMAZIONE

Per la programmazione della centrale GW10931 è necessario utilizzare un software specifico.

Questo viene consegnato sotto forma di CD con la centrale stessa e consente anche l'aggiornamento del firmware.

La centrale non viene fornita dei cavi di collegamento USB - Mini B e IP9SER2 (*) che dovranno essere acquistati a parte.

Per la trattazione del software e le varie modalità di programmazione è necessario consultare il manuale di programmazione fornito con la centrale stessa.

12. AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO

Il GW10931 deve essere smaltito in accordo con le vigenti disposizioni comunali e conferito in una discarica autorizzata per lo smaltimento di prodotti elettronici; in caso di necessità è necessario chiedere informazioni al proprio ufficio comunale per la N.U.

Avvertenza per la batteria interna

La centrale prevede che per il suo corretto funzionamento debba essere collegata anche ad una batteria in tampone e che nell'impianto siano previsti alcuni box di alimentazione ausiliaria, accessori ed avvisatori ottico-acustici dotati anch'essi di batterie in tampone.

Una volta sostituite le batterie esauste, con esemplari nuovi dotati delle stesse caratteristiche di targa, dovranno essere conferite in una discarica autorizzata per lo smaltimento delle batterie.

Il materiale utilizzato è altamente nocivo ed inquinante se disperso nell'ambiente.

13. GUIDA SEMPLIFICATA ALL'INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

GW10931 è una centrale antintrusione in grado di interfacciarsi sia a dispositivi radio sia a dispostivi cablati.

La centrale ha una struttura modulare, è pertanto possibile espandere le funzioni della centrale attraverso l'istallazione di moduli opzionali; affinché un modulo installato sia utilizzabile deve essere "registrato" attraverso l'apposita funzione presente nel menu di programmazione.

13.1 Installazione e collegamenti

13.1.1 Alimentazione

La centrale viene alimentata dalla rete a 230V tramite il modulo di alimentazione in dotazione, il quale va installato sul fondo del contenitore plastico a sinistra della scheda base. Il modulo deve essere fissato con la vite di sicurezza.

> ATTENZIONE: l'installazione del modulo di alimentazione sul fondo del contenitore deve essere effettuata con alimentazione di rete non collegata.

Una volta fissato l'alimentatore al fondo della centrale è possibile collegare i cavi di rete; i cavi di rete devono essere fissati tramite l'apposito accessorio fermacavi.

La batteria in dotazione deve essere collegata all'apposito connettore **J1** del modulo di alimentazione, il cavetto di alimentazione proveniente dal modulo di alimentazione deve essere collegato al connettore predisposto sul lato posteriore della scheda base.

Nota: per una corretta gestione il modulo di alimentazione deve essere registrato premendo il tasto " **1 "** nel menu di registrazione moduli. Verificare, premendo i tasti ↑ e ↓, che la voce "**Modulo alimen.**" sia presente nella lista dei moduli registrati.

Alla registrazione del modulo di alimentazione viene visualizzata un'icona batteria seguita da OK nella parte superiore del display LCD. Se viene visualizzata la dicitura NO lampeggiante, verificare il motivo dell'anomalia dal menu di visualizzazione anomalie (all'uscita da programmazione premere freccia su seguito da Ok).

13.1.2 Alimentazione degli accessori periferici

La centrale mette a disposizione un'uscita identificata con la scritta "12V SENS." sul lato inferiore della scheda base; utilizzare questa uscita per alimentare accessori periferici.

Nota: la corrente massima erogabile da questa uscita è di 1 A. Con alimentazione da modulo apposito la corrente disponibile è di 1 A a cui deve essere sottratta la corrente assorbita dalla scheda base ed eventuali moduli installati, la corrente di ricarica della batteria di bordo e la corrente di ricarica della batteria della sirena esterna (se installata). Fare riferimento agli assorbimenti dichiarati nel manuale tecnico per la determinazione della corrente disponibile (tipicamente la corrente disponibile è di circa 450 mA).

Nota: la tensione fornita sul morsetto "12V SENS" varia tra i 9 e i 15 V a seconda dello stato di alimentazione da rete e del livello di carica della batteria.

Nota: i morsetti indicati con "+ 12V -" sul lato sinistro della scheda base non sono un'uscita e non possono essere utilizzati per l'alimentazione di dispositivi periferici.

13.1.3 Alimentazione di una sirena esterna

Quando è installata una sirena esterna autoalimentata, la corrente di ricarica della batteria della sirena è fornita dal morsetto "+14V SIR" presente sul modulo di alimentazione (il comando di attivazione della sirena è invece fornito dalla centrale sul morsetto "RIF. SIR").

14. PROGRAMAMZIONE DELLA CENTRALE

Per la programmazione della centrale è necessario accedere al menu di programmazione con il codice installatore seguito dal tasto " **Ok** "; l'accesso alla programmazione da tastiera può essere fatto esclusivamente dalla tastiera di bordo.

Codice installatore di default: 88888888

L'inserimento del codice installatore è anche richiesto per la connessione tramite software di programmazione.

> ATTENZIONE: l'accesso installatore può essere abilitato o disabilitato dagli utenti tramite il menu di manutenzione. Fare riferimento al manuale utente per informazioni sulla limitazione all'accesso installatore.

14.1 Blocco impianto

Durante la fase di configurazione della centrale e utile impostare la centrale nella modalità di blocco impianto; tale modalità è accessibile dal menu di programmazione.

Nella modalità di blocco impianto la centrale non attiva le sirene o il combinatore né genera eventi che possono creare disagio durante la procedura di configurazione quando lo stato degli ingressi o degli accessori potrebbe essere non valido.

> ATTENZIONE: all'uscita dalla modalità di blocco impianto viene controllato lo stato di manomissione di ingressi e dispositivi collegati, la centrale agisce di conseguenza.

14.2 Collegamento degli ingressi cablati di bordo

La centrale è dotata di 8 ingressi di bordo (raddoppiabili a 16 in configurazione split) e di un ingresso per la linea di manomissione (identificato con la scritta "24H").

Gli ingressi di bordo occupano le prime 8 posizioni tra i 64 ingressi disponibili (da 1 a 8); nel caso un ingresso sia configurato come split, l'ingresso corrispondente è l'ingresso base incrementato di 8 (esempio: l'ingresso corrispondente all'ingresso 1 per la funzione split è l'ingresso 9).

Il tipo di configurazione dell'ingresso deve essere scelto dall'installatore a seconda delle caratteristiche desiderate tra: NA, NC, Bilanciato, Triplo Bilanciamento, Split, Split Esteso e Veloce. Fare riferimento all'apposito capitolo nel manuale tecnico per le tipologie di cablaggio.

L'ingresso di manomissione è di tipo bilanciato e va terminato con una resistenza da 1500 Ohm se non utilizzato.

14.3 Apprendimento di sensori radio

Uno qualsiasi dei 64 ingressi della centrale può essere utilizzato per apprendere un sensore radio.

Per apprendere un sensore radio è necessario utilizzare fa funzione di apprendimento sensori accessibile dal menu di programmazione.

Un sensore radio può essere appreso dal ricevitore di bordo premendo il tasto " **1** " o da un concentratore River RF (*) collegato premendo il tasto " **2** ". Fare riferimento al manuale tecnico per informazioni sul collegamento dei concentratori.

All'apprendimento di un sensore radio l'ingresso corrispondente viene automaticamente connesso.

Nota: l'apprendimento di eventuali sensori radio diventa operativo alla conferma delle modifiche in uscita dal menu di programmazione.

> ATTENZIONE: nel caso di utilizzo del browser di configurazione è necessario leggere la configurazione della centrale dopo aver appreso uno o più sensori radio.

15. APPRENDIMENTO DI TELECOMANDI E CHIAVI DI PROSSIMITA'

E' possibile apprendere un telecomando o una chiave proxi per ciascuno dei 32 utenti configurabili.

L'apprendimento è effettuato con la funzione di apprendimento telecomandi e chiavi di prossimità accessibile dal menu di programmazione.

Premendo il tasto " **1** " viene appreso un telecomando (è necessario attivare il telecomando), premendo il tasto " **2** " viene appresa una chiave di prossimità (è necessario avvicinare la chiave di prossimità alla zona di lettura presente al centro dei tasti **S1**, **S2**, **S3**, **S4**).

Nota: l'apprendimento di eventuali telecomandi e chiavi di prossimità diventa operativo alla conferma delle modifiche in uscita dal menu di programmazione.

ATTENZIONE: nel caso di utilizzo del browser di configurazione è necessario leggere la configurazione della centrale dopo aver appreso uno o più telecomandi o chiavi di prossimità.

16. APPRENDIMENTO DI SIRENE RADIO

E' possibile apprendere una o più radio sirene tramite la funzione di apprendimento accessibile dal menu di programmazione.

Fare riferimento al manuale delle sirene per la procedura di apprendimento.

Nota: l'apprendimento di eventuali sirene diventa operativo alla conferma delle modifiche in uscita dal menu di programmazione.

ATTENZIONE: nel caso di utilizzo del browser di configurazione è necessario leggere la configurazione della centrale dopo aver appreso uno o sirene.

17. COLLEGAMENTO DI ACCESSORI IN RS-485

La centrale è dotata di una linea seriale RS-485 per il collegamento di organi di comando, concentratori e altri accessori.

I morsetti dedicati ai segnali A e B della linea seriale RS-485 sono disponibili nella morsettiera sul lato inferiore della scheda base. L'alimentazione degli accessori collegati sul bus può essere ricavata dai morsetti "12V SENS" se la corrente disponibile è sufficiente ad alimentare i dispositivi.

Fare riferimento al manuale tecnico dei dispositivi per la configurazione e il collegamento alla linea seriale RS-485.

18. PROGRAMMAZIONE E CONFIGURAZIONE

18.1 Configurazione degli ingressi

Una volta collegato un ingresso cablato, è necessario configurare la centrale tramite browser di programmazione, impostare il tipo di ingresso e abilitarlo spuntando la proprietà "**Connesso**".

Il tipo di sensore via radio viene automaticamente riconosciuto al momento dell'apprendimento e la proprietà di connessione viene automaticamente impostata. Nel caso di utilizzo del browser di programmazione è necessario effettuare una lettura dopo l'apprendimento.

18.1.1 Informazioni funzionali

Ciascun ingresso o sensore connesso può trovarsi in uno di tre possibili stati: a riposo, in allarme o in manomissione.

Lo stato di riposo non comporta elaborazioni particolari da parte della centrale.

Lo stato di allarme può comportare elaborazioni da parte della centrale a seconda dello stato di inserimento dell'impianto.

Lo stato di manomissione viene sempre elaborato da parte della centrale, indipendentemente dallo stato di inserimento dell'impianto.

18.1.2 Gestione dell'allarme ingresso e parzializzazione

La condizione di allarme di un ingresso viene elaborata (e quindi la centrale intraprende le azioni programmate come attivazione delle sirene e/o del combinatore) se almeno uno dei settori di appartenenza dell'ingresso è nello stato di inserimento (ad eccezione di ingressi dichiarati come multigruppo).

Risulta pertanto possibile parzializzare l'impianto, cioè suddividere i sensori in gruppi inseribili separatamente, allo scopo di attivare la rilevazione di intrusione solo in alcune zone dell'area protetta.

Per rendere possibile la parzializzazione è quindi necessario associare agli ingressi esclusivamente i settori di pertinenza e inserendo o disinserendo tali settori viene attivata o disattivata la rilevazione dell'allarme intrusione.

18.1.3 Evento di allarme ingresso

Tramite browser di programmazione è possibile selezionare quale evento debba essere generato dall'ingresso in caso di allarme. L'evento di allarme intrusione attiva l'allarme generale e le sirene, altri tipi di evento non attivano l'allarme generale e possono avere un utilizzo non legato alle funzioni antiintrusione della centrale.

Proprietà dell'ingresso

E' possibile personalizzare il comportamento degli ingressi attraverso un insieme di proprietà modificabili tramite browser di programmazione:

- **Connesso:** solo lo stato degli ingressi connessi è elaborato dalla centrale, ingressi non connessi vengono ignorati a tutti gli effetti.
- **24 ore:** gli ingressi 24 ore sono sempre attivi, indipendentemente dallo stato di inserimento dei settori di pertinenza. Per una corretta gestione è comunque indispensabile associare almeno un settore anche a questo tipo di ingressi.
- **Percorso di uscita:** gli ingressi in percorso di uscita non generano allarme durante il tempo di uscita dell'area di pertinenza.
- **Preallarme:** gli ingressi preallarme generano un allarme ritardato; non viene generato nessun allarme se i settori di pertinenza vengono disinseriti prima dello scadere del tempo di preallarme.
- **Auto esclusione:** gli ingressi programmati come auto esclusione vengono "esclusi" se si trovano nello stato di allarme al momento dell'inserimento. Gli allarmi degli ingressi esclusi sono ignorati fino al successivo disinserimento.
- **Walk test:** gli ingressi con la proprietà walk test devono essere testati per completare la procedura di test impianto.

Nel browser di programmazione sono disponibili altre opzioni per il cui significato si invita a consultare il manuale di programmazione.

18.2 Configurazione degli utenti

La centrale supporta fino a 32 utenti distinti; le proprietà degli utenti possono essere specificate tramite il browser di programmazione.

18.2.1 Codice utente

Ciascun utente è identificato da un codice univoco, tale codice è utilizzato per inserire o disinserite i settori di pertinenza e per accedere al menu di manutenzione utente.

Per effettuare l'inserimento o il disinserimento è necessario immettere il codice utente seguito dal tasto " **Ok** ": se i settori sono disinseriti avrà inizio la procedura di inserimento, se i settori sono inseriti verranno disinseriti.

Durante la procedura di inserimento vengono visualizzati con lampeggio veloce i settori che saranno inseriti, l'utente può commutare lo stato di inserimento premendo il tasto settore corrispondente. Trascorsi circa 5 secondi dalla pressione dell'ultimo tasto, o alla pressione del tasto " **Ok** ", viene avviato l'inserimento della centrale.

Per avere accesso al menu di manutenzione è necessario inserire il codice utente seguito dal tasto " * ". Non è possibile accedere al menu di manutenzione a settori inseriti.

18.2.2 Settori permessi e proposti

I settori permessi sono i settori per cui l'utente ha pertinenza, cioè i settore che può inserire o disinserire.

I settori proposti sono i settori per cui è inizialmente proposto inserimento all'avvio della procedura di inserimento.

18.2.3 Proprietà dell'utente

E' possibile specificare alcune proprietà per ciascun utente:

- **Abilita codice da tastiere a telecontrollo SMS:** questa opzione consente di disattivare il codice di un utente.
- **Piccola manutenzione:** consente di attivare l'accesso al menu di manutenzione per l'utente in questione.
- **No fonia/SMS per inserimento/disinserimento:** impedisce l'attivazione del combinatore per manovre di inserimento o disinserimento dell'utente.
- **Abilita gestione autorizzazione utenti:** consente all'utente di sospendere/attivare i permessi di inserimento/disinserimento degli utenti tramite il menu di manutenzione.

18.3 Configurazione del sistema

La centrale ha una serie di opzioni impostabili tramite il browser di programmazione che consentono di configurare il comportamento dell'impianto.

- **Ripeti manomissione su relè allarme generale:** questa opzione causa la generazione dell'allarme generale (con attivazione delle sirene) alla rilevazione di una condizione di manomissione.
- **Attiva allarme generale / sirene solo ad impianto inserito:** se è abilitata questa opzione l'allarme generale e le sirene non sono mai attivati quando l'impianto è disinserito.
- **Attiva uscite di bordo:** attiva il pilotaggio delle uscite di bordo, altrimenti le uscite sono disabilitate per una riduzione del consumo di corrente.
- **Tempo relè di allarme generale:** consente di specificare la durata di attivazione delle sirene.
- **Ritardo assenza rete:** consente di ritardare la rilevazione di assenza della tensione di rete 230V.
- **Intervallo test impianto:** consente di specificare l'intervallo temporale a cui viene richiesto il test impianto.
- **Tempo supervisione RF:** consenti di specificare l'intervallo temporale a cui viene verificata la comunicazione periodica dei sensori radio.
- **Stato di attivazione sirena interna:** consente di specificare le condizioni per cui attivare al sirena integrata nella centrale.
- **Volume sirena interna:** consente di specificare il volume di attivazione della sirena interna.

- **Usa colori personalizzati per la retroilluminazione display:** attiva la personalizzazione della colorazione del display LCD, se disattivata il display è rosso a centrale inserita e verde a centrale disinserita.

18.4 Configurazione delle uscite

La centrale GW10931 è dotata di 64 uscite programmabili, l'uscita 1 può anche pilotare il relè di bordo se è attivata l'apposita opzione sul browser di programmazione.

18.4.1 Uscite di bordo

La centrale dispone di un connettore per il cablaggio delle uscite da 1 a 8. Affinché le uscite di bordo siano attivate è necessario selezionare l'apposita opzione nel browser di configurazione. La disattivazione delle uscite di bordo quando non utilizzate consente la diminuzione del consumo della scheda base.

18.4.2 Funzioni di uscita

Dal software di programmazione è possibile associare una funzione di uscita ed un modo a ciascuna delle uscite disponibili.

La funzione di uscita identifica l'elemento funzionale che muove l'uscita, il modo di uscita stabilisce la logica con cui l'uscita viene pilotata. Per alcune funzioni di uscita è necessario definire quali sono i settori interessati.

Il software di programmazione da direttamente informazioni sul comportamento dell'uscita secondo al funzione il modo selezionati.

18.5 Configurazione del programmatore orario

La centrale GW10931 è dotata di un programmatore orario settimanale a 16 programmi.

Per ciascun programma è selezionabile una funzione, i giorni settimanali e l'orario di attivazione; il programma viene attivato all'orario impostato in tutti i giorni settimanali selezionati.

Se un programma è definito come modificabile dall'utente, può esser gestito dal menu di manutenzione e l'utente può variarne l'orario di attivazione o sospenderne l'esecuzione.

18.6 Configurazione del combinatore

La centrale GW10931 può essere equipaggiata con un modulo opzionale PSTN, ***MDPSTN* (*)** e con un modulo opzionale GSM, ***MDGSMI* (*)** o ***MDGSME* (*)** per le funzioni di comunicazione telefonica.

Il combinatore può essere programmato per inviare comunicazioni in fonia tramite i messaggi registrati (se installati il modulo PSTN e/o GSM), messaggi SMS (se installato il modulo GSM) e comunicazioni digitale ai centri di ricezione allarmi.

18.6.1 Combinatore fonia

L'attivazione del combinatore fonia deve essere abilitata tramite l'apposita opzione di programmazione del software.

Una volta abilitato il combinatore fonia è possibile configurare la durata di ciascuna chiamata e il numero di chiamate che saranno effettuate per ciascun evento programmato.

Per programmare un evento del combinatore è necessario selezionare l'evento di interesse dalla lista degli eventi; particolare importanza è ricoperta dall'evento "Allarme generale+" corrispondente all'attivazione del relè di allarme generale (attivazione delle sirene).

Una volta selezionato l'evento di interesse è possibile assegnare uno dei 64 messaggi registrabili disponibili; tale messaggio viene riprodotto durante la chiamata del combinatore (i messaggi possono essere registrati dalla funzione apposita presente nel menu di programmazione).

> ATTENZIONE: se ad un evento non è associato alcun messaggio, la chiamata non viene effettuata.

Nella lista degli eventi, accanto al messaggio associato, è possibile selezionare i numeri della rubrica telefonica a cui verranno effettuate le chiamate per ciascun evento combinatore. I numeri telefonici della rubrica possono essere impostati nella sezione dedicata del browser di programmazione.

Se è selezionata l'opzione "Attiva messaggio comune", prima della riproduzione di ciascun messaggio verrà sempre riprodotto il messaggio 1.

18.6.2 Conferma delle comunicazioni in fonia

Durante una comunicazione in fonia l'utente può premere il tasto " **5** " per non essere più richiamato per quell'evento (nel caso siano state abilitate più di una chiamata per evento) o il tasto " **0** " per terminare tutte le comunicazioni relative all'evento corrente.

18.6.3 Ascolto ambientale

Durante la ricezione di una chiamata in fonia è possibile premere il tasto " * " o il tasto " # " per attivare la funzione di ascolto ambientale tramite il microfono integrato nella centrale.

18.6.4 Rubrica utente

Nella rubrica utente è possibile inserire o modificare i numeri di telefono a cui il combinatore invia le comunicazioni.

Per ciascun numero è possibile definire una priorità, la priorità viene utilizzata per effettuare le comunicazioni in fonia qualora siano disponibili sia la linea PSTN che GSM.

18.6.5 Combinatore SMS

L'attivazione del combinatore SMS deve essere abilitata tramite la selezione dell'opzione "attiva invio SMS per eventi".

La programmazione del combinatore SMS è simile alla programmazione del combinatore fonia, con la differenza che al posto dei messaggi fonia è necessario selezionare un messaggio SMS personalizzato oppure impostare l'SMS su autocomposto.

La gestione degli SMS personalizzati è effettuata nell'apposita sezione del browser di programmazione; invece gli SMS autocomposti vengono generati automaticamente dalla centrale. La composizione automatica viene effettuata fornendo informazioni che descrivono l'evento che ha generato l'attivazione del combinatore.

Nota: particolare importanza è ricoperta dall'evento di "Allarme generale+"; se a tale evento viene associato un messaggio auto composto, la centrale invierà la descrizione dell'elemento che ha causato l'allarme generale.

18.6.6 Inoltro SMS

Attraverso questa opzione è possibile specificare i numeri della rubrica a cui vengono inoltrati gli SMS ricevuti dalla centrale.

18.6.7 Credito residuo SIM prepagate

La centrale è in grado di leggere il credito residuo nelle SIM prepagate degli operatori più comuni; è necessario selezionare l'operatore a cui appartiene la SIM.

> ATTENZIONE: la lettura del credito residuo si basa su servizi offerti dall'operatore di telefonia mobile. Questi servizi posso essere sospesi o eliminati, a discrezione dell'operatore, senza preavviso.

18.6.8 Intestazione SMS

In questo campo è possibile definire un'intestazione che viene inserita in ciascun SMS inviato dalla centrale.

Nell'intestazione (o negli SMS personalizzati) è possibile inserire alcuni simboli speciali che saranno sostituiti dalla centrale con le informazioni corrispondenti al momento dell'invio dell'SMS.

19. TELECONTROLLO SMS

Nel caso sia installato il modulo GSM (*) è possibile teleinterrogare e telecontrollare la centrale tramite SMS.

La sintassi da utilizzare negli SMS inviati alla centrale è:

C.XXXXXX comando1 comando2 … comandoN

Dove **XXXXXX** è il codice dell'utente che effettua il telecontrollo e **comando1** … **comandoN** sono un elenco di comandi inviati alla centrale.

Nota: è possibile inviare comandi di telecontrollo esclusivamente da telefoni il cui numero sia presente nella rubirca utente.

Fare riferimento al manuale utente per la descrizione dei comandi di teleinterrogazione e telecontrollo.

20. TEST IMPIANTO

20.1 Anomalia di test impianto

Periodicamente la centrale richiede la verifica del corretto funzionamento dell'impianto, tale verifica viene segnalata dall'anomalia di test impianto.

L'anomalia di test impianto viene cancellata in seguito al completamento della procedura di test impianto.

20.1.1 Procedura di test impianto

La procedura di test impianto viene avviata dall'apposita funzione del menu installatore o utente; la procedura può essere avviata solo dalla tastiera di bordo e a centrale disinserita.

Il test impianto viene effettuato in tre passi, se un passo risulta non eseguibile (es. test ingressi senza ingressi in walk test o combinatore non configurato) viene considerato come completato.

- **Test ingressi:** durante il test ingressi è richiesta l'apertura e chiusura di tutti gli ingressi che hanno la proprietà walk test; al superamento del test di ciascun ingresso la centrale emette un segnale acustico. Il test viene completato solo quando tutti gli ingressi sono stati testati.

- **Test uscite:** durante il test uscite viene effettuata una breve attivazione del relè di bordo (se utilizzato) e delle sirene. Il test viene completato solo quando tutte le uscite sono state testate.

- **Test combinatore:** il test combinatore attiva il combinatore per l'evento di "Chiamata periodica"; affinché il test sia eseguibile l'evento combinatore deve essere correttamente programmato. Il test combinatore viene completato all'avvio combinatore.

La procedura di test impianto viene completata solo quando tutti e tre i passi sono stati effettuati; tutti i passi devono essere stati avviati anche se non sono eseguibili. Il completamento della procedura di test impianto cancella l'anomalia di test impianto.

21. NOTE

I dispositivi qui identificati con il simbolo (*) sono articoli integrativi presenti nell'offerta IESS. Maggiori informazioni possono essere reperite sul sito www.iessonline.com

22. INDICE

1. GENERALITA' - 3
2. CARATTERISTICHE - 3
2.1. Caratteristiche generali - 3
2.2. Tabella compatibilità centrali - moduli interni - 5
2.3. Descrizioni dei vari moduli - 6
3. CARATTERISTICHE ELETTRICHE - 7
4. SCHEMA FUNZIONALE - 9
5. INSTALLAZIONE - 11
5.1. Operazioni - 12
5.1.1. Fissaggio della staffa a muro - 12
5.1.2. Apertura della centrale - 14
5.2. Installazione del modulo di alimentazione - 18
5.2.1. Collegamento del modulo di alimentazione - 19
5.3. Installazione della batteria in tampone BPACK1(*) o BPACK2(*) - 20
5.4. Fissaggio moduli accessori opzionali - 21
5.5. Installazione del modulo MDPSTN(*) - 21
5.6. Installazione del modulo MDGSMI(*) - 23
5.6.1. Posizionamento dell'antenna del modulo MDGSMI(*) - 24
5.7. Installazione della SIM nel modulo GSM - 26
5.8. Installazione del modulo MDGSME(*) - 26
5.9. Installazione del modulo MDNTP(*) - 27
5.10. Installazione del modulo MDLAN(*) - 28
5.11. Chiusura parziale della centrale - 30
5.12. Chiusura completa della centrale - 32
6. MONTAGGIO AD INCASSO - 34
7. COLLEGAMENTI ELETTRICI - 35
7.1. Descrizione della scheda base - 35
7.2. Collegamento degli ingressi - 37
7.2.1. Collegamento degli ingressi cablati. - 37
7.2.2. Collegamento degli ingressi veloci. - 37
7.3. Collegamento delle sirene. - 38
7.4. Collegamento delle uscite elettroniche(*). - 38
7.5. Collegamento di inseritori IS66 (*) - 39
7.6. Indicazione generica di inserimento. - 39
7.7. Collegamenti di inseritori IS66 (*) secondo la norma EN50131 - 40
7.8. Visualizzazione degli stati operativi nell'inseritore IS66(*) - 40
7.9. Collegamenti degli organi di comando con GW10931 - 41
7.10. Collegamenti del modulo MDPOWER(*) opzionale. - 42
7.11. Collegamenti del modulo opzionale MDLAN(*). - 42
7.12. Collegamenti del modulo opzionale MDPSTN(*). - 43
7.13. Collegamenti al modulo opzionale MDNTP(*) - 45
7.14. Collegamento del concentratore River RF (*) - 46
7.15. Collegamento dei concentratori cablati - 47
7.16. Schema generale dei collegamenti e dei moduli accessori della centrale GW10931 - 50
7.17. Esempio di gruppo radio gestito dalla centrale GW10931. - 52
7.18. Comando di una caldaia con la funzione Cronotermostato - 55
7.19. Collegamento dell'accessorio opzionale ILUX (*) - 56
7.20. Collegamento dell'interfaccia GW10947 per centralizzazione sistemi KNX. - 57
8. OPERAZIONI DI RESET - 58
8.1. Operazioni di Reset di Default - 58
8.1.1. Se la centrale viene alimentata per la prima volta - 58
8.2. Configurazione funzionale della centrale al Default - 58
8.2.1. Se la centrale è già alimentata e operativa - 59
9. AGGIORNAMENTO FIRMWARE - 60
9.1. Operazioni da eseguire - 60
9.1.1. Se la centrale non è stata programmata - 60
9.1.2. Se la centrale è già stata programmata - 68
10. MENU DI PROGRAMMAZIONE LOCALI - 72
10.1. Albero dei menu per l'utente - 72
10.2. Albero dei menu per il manutentore - 73
11. BROWSER DI PROGRAMMAZIONE - 74

12. AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO - 74
13. GUIDA SEMPLIFICATA ALL'INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE - 75
13.1. Installazione e collegamenti - 75
13.1.1. Alimentazione - 75
13.1.2. Alimentazione degli accessori periferici - 75
13.1.3. Alimentazione di una sirena esterna - 75
14. PROGRAMAMZIONE DELLA CENTRALE - 76
14.1. Blocco impianto - 76
14.2. Collegamento degli ingressi cablati di bordo - 76
14.3. Apprendimento di sensori radio - 76
15. APPRENDIMENTO DI TELECOMANDI E CHIAVI DI PROSSIMITA' - 77
16. APPRENDIMENTO DI SIRENE RADIO - 77
17. COLLEGAMENTO DI ACCESSORI IN RS-485 - 77
18. PROGRAMMAZIONE E CONFIGURAZIONE - 78
18.1. Configurazione degli ingressi - 78
18.1.1. Informazioni funzionali - 78
18.1.2. Gestione dell'allarme ingresso e parzializzazione - 78
18.1.3. Evento di allarme ingresso - 78
18.2. Configurazione degli utenti - 79
18.2.1. Codice utente - 79
18.2.2. Settori permessi e proposti - 79
18.2.3. Proprietà dell'utente - 79
18.3. Configurazione del sistema - 79
18.4. Configurazione delle uscite - 80
18.4.1. Uscite di bordo - 80
18.4.2. Funzioni di uscita - 80
18.5. Configurazione del programmatore orario - 80
18.6. Configurazione del combinatore - 80
18.6.1. Combinatore fonia - 80
18.6.2. Conferma delle comunicazioni in fonia - 81
18.6.3. Ascolto ambientale - 81
18.6.4. Rubrica utente - 81
18.6.5. Combinatore SMS - 81
18.6.6. Inoltro SMS - 81
18.6.7. Credito residuo SIM prepagate - 81
18.6.8. Intestazione SMS - 82
19. TELECONTROLLO SMS - 82
20. TEST IMPIANTO - 82
20.1. Anomalia di test impianto - 82
20.1.1. Procedura di test impianto - 82
21. NOTE - 82
22. INDICE - 83

Ai sensi dell'articolo 9 comma 2 della Direttiva Europea 2004/108/CE e dell'articolo R2 comma 6 della Decisione 768/2008/EC si informa che responsabile dell'immissione del prodotto sul mercato Comunitario è:
According to article 9 paragraph 2 of the European Directive 2004/108/EC and to article R2 paragraph 6 of the Decision 768/2008/EC, the responsible for placing the apparatus on the Community market is:
GEWISS S.p.A Via A. Volta, 1 - 24069 Cenate Sotto (BG) Italy Tel: +39 035 946 111 Fax: +39 035 945 270 E-mail: qualitymarks@gewiss.com

+39 035 946 111
8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00
lunedì ÷ venerdì - monday ÷ friday

+39 035 946 260

sat@gewiss.com
www.gewiss.com